

# **ISTITUTO COMPRENSIVO "LUIGI EINAUDI "**

**Via Mazzini, 28 – 25057 SALE MARASINO (BS)**

**Tel. 030986208 ♦ Fax 0309820063**

**[bsic87100b@istruzione.it](mailto:bsic87100b@istruzione.it) - [www.icsalemarasino.it](http://www.icsalemarasino.it)**

ALLEGATO N. 6 DELIBERA CDI N. 4 DEL 28.2.2019



## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL PROGRAMMA ANNUALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

**PREDISPOSTA DAL DIRIGENTE SCOLASTICO  
E PROPOSTA DALLA GIUNTA ESECUTIVA AL  
CONSIGLIO DI ISTITUTO PER L'APPROVAZIONE**

## P R E M E S S A

L'Istituto Comprensivo "Luigi Einaudi" di Sale Marasino nasce, quale nuovo soggetto giuridico, a decorrere dal 1° settembre 2009, in seguito alla deliberazione della Giunta Regionale Lombardia n. 8798 del 30 dicembre 2008, recepita dal decreto dell'Ufficio Scolastico Regionale n. 12 del 16 gennaio 2009. Con il provvedimento della Giunta Regionale si è proceduto, nell'ambito del piano di dimensionamento scolastico per l'anno scolastico 2009-2010, all'accorpamento della Direzione Didattica "Guerini" di Marone e della Scuola Media "Luigi Einaudi" di Sale Marasino, istituzioni scolastiche con distinta personalità giuridica fino al 31.8.2009, cessate dal 1° settembre 2009.

Con l'esercizio finanziario 2019, quindi, inizia il nono anno finanziario dell'Istituto Comprensivo di Sale Marasino, che ci vede impegnati nella preparazione di questo importante documento di programmazione didattico/finanziaria per la vita della Scuola: il programma annuale nel quale sono definiti gli obiettivi da realizzare sulla base delle risorse disponibili in coerenza con le previsioni del Piano Offerta Formativa.

La definizione del programma annuale 2019 viene effettuata ad anno finanziario ampiamente avviato, in quanto si è registrata la grande novità dell'entrata in vigore del nuovo regolamento di contabilità, approvato con il D. I. 28.8.2018, n. 129, pubblicato sulla gazzetta ufficiale il 16.11.2018 ed entrato in vigore dal giorno successivo. Questa importante novità sul piano legislativo ha portato il MIUR, a disporre, con nota prot. n. 23410 del 22/11/2018, la proroga dei termini per l'approvazione del programma annuale 2019. In particolare, la Giunta Esecutiva, entro il 28 febbraio 2019, dovrà sottoporre il programma annuale 2019 e la relazione illustrativa al Consiglio di Istituto per l'approvazione; entro la medesima data gli stessi documenti dovranno essere sottoposti, altresì, all'esame dei revisori dei conti. La medesima circolare evidenzia che entro il 15 marzo 2019 il Consiglio di Istituto, con apposita delibera dovrà provvedere all'approvazione del programma annuale.

Ai sensi dell'art. 5 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 e in conformità alle disposizioni succitate, emanate dal MIUR nel corrente anno scolastico, si è riunita, in data 28 febbraio 2019, la Giunta Esecutiva per esaminare il documento di programmazione finanziaria riferito all'esercizio finanziario 2019 (predisposto dal Dirigente Scolastico il 22 febbraio 2019 con il supporto tecnico del Direttore dei servizi generali e amministrativi), ai fini della predisposizione dell'apposita relazione. **In realtà, il programma annuale era già stato definito dal Dirigente Scolastico il 31.1.2019 ed esaminato dalla Giunta Esecutiva il 18.2.2019. Con le note prot. n. 4939 e prot. n. 5294, rispettivamente del 20 e del 22 febbraio 2019, il MIUR ha precisato, con indicazioni di "carattere prescrittivo", per le Scuole che non avevano ancora approvato il bilancio ("il cui termine è stato prorogato al 15 marzo p. v."), che le spese per il Progetto PON - Orientamento e ri-orientamento non erano da imputare alla "voce naturale dei progetti", come disposto da questa Istituzione Scolastica, ma sull'Aggregato "A06 - Attività di orientamento"; si è imposta, pertanto, la necessità di apportare le modifiche in ordine alla nuova classificazione ufficializzata dal Ministero. Il MIUR ha evidenziato, naturalmente, che anche le Scuole che hanno già approvato il programma annuale 2019 dovranno adottare la nuova classificazione, da operare con le prime modifiche ufficiali al programma annuale 2019.**

Il MIUR ha comunicato, con nota prot. n. 19270 del 28.9.2018, che al nostro Istituto Comprensivo per l'esercizio finanziario 2019 è stata assegnata, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del Decreto Interministeriale n. 44/2001, in applicazione anche dell'art. 1 comma 11 della Legge n. 107/2015, in via preventiva per la programmazione relativa al periodo gennaio-agosto 2019, una dotazione finanziaria ordinaria per un importo di € 12.860,00. La suddetta somma di € 12.860,00 troverà naturale iscrizione nell'aggregato dotazione ordinaria 03/01 delle entrate

2019 e sarà destinata a finanziare le spese 2019 atte ad assicurare il "funzionamento generale e decoro della scuola", il "funzionamento amministrativo" e la copertura degli oneri relativi alle spese per la didattica dell'Istituto Comprensivo di Sale Marasino.

La Giunta Esecutiva esaminerà nel dettaglio i documenti contabili del programma annuale 2019, unitamente alla presente relazione illustrativa stilata da Dirigente Scolastico, ai fini della successiva proposta al Consiglio d'Istituto per la relativa delibera di approvazione.

Negli anni precedenti abbiamo spesso evidenziato che la qualità delle azioni promosse a favore della Scuola non discende solo dall'entità delle risorse.

E' tuttavia, risaputo che le risorse assegnate dal Ministero per il funzionamento generale, amministrativo e didattico della Scuola corrispondevano fino all'anno solare 2014 ad una somma davvero esigua (assegnazione pari ad € 6.138,66 per i primi otto mesi di quell'anno). Negli anni successivi, con particolare riferimento al 2017 e al 2018, si è registrato un significativo incremento delle risorse. Per il 2019 il trend ne esce confermato, ben evidenziato dal fatto che per i primi otto mesi dell'anno 2019, è stata assegnata, come riportato sopra, una somma complessiva pari ad € 12.860,00, corrispondente ad un incremento pari ad € 6.721,34, rispetto alla somma assegnata nel 2014. Dobbiamo evidenziare, in ogni caso, che le condizioni di difficoltà generali sul piano finanziario per la Scuola migliorano ma non risolvono tutti i problemi. Le risorse per il funzionamento amministrativo e didattico, quantificate nella somma succitata, pur costituendo una dotazione certa, non sono pienamente adeguate. Tant'è vero che le spese di gestione della Scuola sono, di fatto, assicurate dai singoli Comuni.

Il finanziamento diretto alle Scuole da parte del Ministero, previsto dall'articolo 1 comma 601 della legge 27.12.2006, n. 296 ("finanziaria 2007"), era stato valutato in termini molto positivi, in particolare per l'obiettivo che si prefiggeva: la certezza della dotazione finanziaria in tempi utili per la definizione del programma annuale, la snellezza e la trasparenza della procedura in materia di accreditamento dei fondi alle Scuole. Bisogna affermare, tuttavia, che nella fase di gestione tale innovazione, valutata positivamente, non ha superato tutte le criticità che nei vari anni erano state evidenziate.

Le problematiche che a tutt'oggi non hanno trovato soluzione sono, in particolare, le seguenti:

- 1) Assegnazione di finanziamenti non pienamente adeguati per il funzionamento amministrativo didattico. Riteniamo, infatti, che per una Scuola come la nostra, con n. 748 alunni, n. 45 classi (n. 4 infanzia, n. 26 primaria e n. 15 Scuola Secondaria di 1° grado), n. 9 plessi e n. 106 posti in organico di diritto (n. 8 docenti Scuola dell'Infanzia - n. 46 docenti Scuola Primaria - n. 27 docenti Scuola Secondaria di 1° grado - n. 24 unità ATA compreso il DSGA, il Dirigente Scolastico), l'assegnazione di € 12.860,00, prevista per i primi otto mesi dell'esercizio finanziario 2019, è veramente inadeguata;
- 2) Il budget di base 2019 per le supplenze brevi (non gestite attraverso il bilancio della Scuola), pur integrabile in corso d'anno, non è pienamente adeguato per far fronte alle spese che si imporranno nella gestione periodica delle supplenze necessarie in sostituzioni dei titolari assenti (dovendo assumere i supplenti tutte le volte che si creano le condizioni giuridiche richieste in relazione alle assenze dei titolari docenti e unità ATA);
- 3) Il MIUR non ha onorato, a tutt'oggi, il significativo debito pregresso maturato nei confronti delle scuole (crediti non riscossi) in materia di spese per supplenze brevi dal 1° gennaio 2007 a tutto il 31 agosto 2009 **per un totale di € 32.229,30**, articolato in € 3.201,56 per la gestione cessata della Scuola Media "Luigi Einaudi" di Sale Marasino ed € 29.027,74 per la gestione cessata della Direzione Didattica di Marone;
- 4) Mancata copertura del seguente debito pregresso del MIUR nei confronti delle scuole cessate (crediti per quest'ultime) la cui gestione è stata rilevata dall'Istituto Comprensivo di Sale Marasino in materia di compensi accessori maturato dall'1 gennaio 2007 a tutto il 31 agosto 2009 – 1) **€ 13.860,95** per la cessata Scuola Media "Luigi Einaudi" di Sale Marasino (€ 10.280,07 per funzioni strumentali docenti 2008/2009, € 3.361,07 per incarichi specifici

2008/2009 e per esami di licenza media una somma di € 219,81) -2) € **55.054,67** per la cessata Direzione Didattica di Marone (€ 4.792,02 quale finanziamento funzioni strumentali 2009, € 20.829,32 quale finanziamento IRPEF per compensi accessori 2008, € 29.433,33 per fondo istituto 2008);

- 5) Impossibilità di interloquire con gli Uffici finanziari del MIUR (la comunicazione in questi anni è avvenuta secondo una logica unidirezionale); ciò impedisce la chiarezza e non favorisce il rapporto con il soggetto che assegna le risorse alle singole scuole.

Negli anni scorsi, sensibili ai segnali di novità, avevamo espresso una valutazione positiva sulla volontà del Ministro della Pubblica Istruzione di "consolidare e sviluppare l'autonomia delle istituzioni scolastiche, potenziandone l'autonomia gestionale secondo criteri di flessibilità e valorizzando la responsabilità e la professionalità del personale della Scuola" oltre al proposito di definire "in relazione al personale docente e ATA per ciascuna istituzione scolastica un organico dell'autonomia, funzionale all'attività didattica, educativa, amministrativa, tecnica e ausiliaria alle esigenze di sviluppo delle eccellenze, di recupero, di integrazione e sostegno ai diversamente abili e di programmazione dei fabbisogni di personale scolastico". Forse per il tempo di lavoro oggettivamente limitato, forse per il susseguirsi delle crisi politiche, non è stato possibile riscontrare fatti concreti che ci consentissero di registrare i miglioramenti auspicati. Negli ultimi anni con l'insediamento di nuovi Governi si è registrato, con risultati controversi e non univoci, un sforzo oggettivo, teso a ridare all'istruzione il ruolo centrale e strategico che nella nostra società si richiede a questo settore. La legge n. 107/2015 ha introdotto la previsione della revisione del Regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche che si sarebbe dovuta concludere entro sei mesi dall'entrata in vigore della suddetta legge. In realtà l'operazione di revisione ha richiesto, come possiamo constatare, tempi molto più lunghi. Gli obiettivi della revisione, indicati in termini chiari dal comma 143 della legge 107/2015, sono i seguenti: 1) incremento dell'autonomia; 2) semplificazione degli adempimenti amministrativo-contabili; 3) armonizzazione dei sistemi contabili. E' evidente che il raggiungimento degli obiettivi posti sarà valutato nell'applicazione pratica dei nuovi strumenti.

### **IL PROGRAMMA ANNUALE ED I SUOI ALLEGATI QUALE STRUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DIDATTICA FINANZIARIA**

Il nuovo regolamento di contabilità, introdotto con il D. L. 20.8.2018, n. 129 detta i principi e le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche cui è stata attribuita personalità giuridica ed autonomia a norma dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233 e del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, anche alla luce della riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione di cui alla legge 13 luglio 2015, n. 107. La gestione finanziaria ed amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza, è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, e si conforma ai principi di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità, chiarezza, pareggio, armonizzazione, confrontabilità e monitoraggio. La gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche si uniforma, altresì, ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. L'armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 1, comma 143, della legge n. 107 del 13 luglio 2015, è demandata ad apposito successivo provvedimento. Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di istituto sono utilizzate, a norma dell'articolo 21, comma 5, della legge n. 59 del 1997 e successive modifiche ed integrazioni e dell'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 233 del 1998, senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istituzione interessata, come previste ed organizzate nel piano triennale dell'offerta formativa, di seguito denominato P.T.O.F. Le

istituzioni scolastiche, sempre che non si tratti di finanziamenti vincolati a specifiche destinazioni, provvedono altresì all'autonoma allocazione delle risorse finanziarie derivanti: a) da finanziamenti dell'Unione europea; b) da altri finanziamenti dello Stato; c) da finanziamenti delle regioni, di Enti locali o di altri Enti pubblici; d) da finanziamenti di Enti o altri soggetti privati; e) da entrate proprie.

Rispetto ai principi e alle finalità riportate nel vecchio impianto il nuovo regolamento di contabilità ne ripropone sostanzialmente i contenuti. Si prende atto positivamente che è stato confermato in modo chiaro che il programma annuale delle istituzioni scolastiche segue il principio di competenza. La cosa non era scontata poiché nella fase di acquisizione dei pareri era stata ventilata la possibilità che venisse introdotto il principio di cassa per la gestione finanziaria della Scuola, sistema fuorviante e gravido di problematiche per la specificità della Scuola.

Per quanto attiene la responsabilità della gestione l'art. 3 prevede quanto segue "Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015, il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, ne ha la legale rappresentanza e, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. Nell'ambito di tali funzioni, il dirigente scolastico è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei relativi risultati. Il direttore dei servizi generali e amministrativi, di seguito denominato D.S.G.A., ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001, sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal dirigente scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale assegnato.

Per quanto attiene la redazione del programma annuale gli articoli 4 e 5 del Decreto Interministeriale 129/2018 prevedono quanto segue: La gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche si svolge in base al programma annuale redatto in termini di competenza ed in coerenza con le previsioni del P.T.O.F.; E' vietata la gestione di fondi al di fuori del programma annuale, fatte salve le previsioni di cui agli articoli 25, 26 e 27. L'unità temporale della gestione è l'anno finanziario che comincia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno; dopo tale termine non possono essere effettuati accertamenti di entrate e impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto. Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste. Resta, comunque, fermo il dovere di procedere all'accertamento anche delle sole entrate non previste nel programma medesimo. Il programma annuale è redatto secondo il criterio finanziario della competenza ed è distinto in due sezioni, rispettivamente denominate «entrate» e «spese». Le entrate sono aggregate per fonte di finanziamento, secondo la loro provenienza. Le spese sono aggregate per destinazione, intesa come finalità di utilizzo delle risorse disponibili, e sono distinte in attività amministrative/didattiche e progetti (nel nostro caso non si sono le gestioni economiche). Le spese non possono superare, nel loro importo complessivo, le entrate ed il programma annuale deve risultare in equilibrio. A ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale per l'attuazione del P.T.O.F. è allegata una scheda illustrativa finanziaria, predisposta dal D.S.G.A., nella quale sono indicati l'arco temporale di riferimento, le fonti di finanziamento e il dettaglio delle spese distinte per natura. Per ogni progetto annuale o pluriennale devono essere indicate la fonte di finanziamento, la spesa complessiva prevista per la sua realizzazione e le quote di spesa attribuite a ciascun anno finanziario, fatta salva la possibilità di rimodulare queste ultime in relazione all'andamento attuativo del progetto, mediante il riporto nella competenza dell'esercizio successivo delle somme non impegnate al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, anche prima dell'approvazione del conto consuntivo. Al programma annuale è allegata una relazione illustrativa, che descrive dettagliatamente gli obiettivi da realizzare e la destinazione delle risorse in coerenza con le

previsioni del P.T.O.F. ed espone sinteticamente i risultati della gestione in corso alla data di presentazione del programma medesimo, come rilevati nelle schede di cui al comma 5, e quelli del precedente esercizio finanziario. La relazione evidenzia, altresì, in modo specifico, le finalità e le voci di spesa cui vengono destinate le entrate derivanti dal contributo volontario delle famiglie, nonché quelle derivanti da erogazioni liberali, e quelli reperiti mediante sistemi di raccolta fondi o di adesione a piattaforme di finanziamento collettivo. Il programma annuale è predisposto dal dirigente scolastico con la collaborazione del D.S.G.A. per la parte economico-finanziaria ed è proposto dalla Giunta esecutiva, unitamente alla relazione illustrativa, entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento al Consiglio d'istituto per l'approvazione. Entro la stessa data del 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento, il programma annuale e la relazione illustrativa sono sottoposti ai revisori dei conti per il parere di regolarità contabile. I revisori dei conti rendono di regola il suddetto parere, che può essere acquisito anche con modalità telematiche ed essere verbalizzato successivamente, nella prima visita utile, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento. La delibera di approvazione del programma annuale è adottata dal Consiglio d'istituto entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, anche nel caso di mancata acquisizione del predetto parere dei revisori dei conti entro la data fissata per la deliberazione stessa. In caso di parere dei revisori dei conti non favorevole al suddetto programma per rilevata mancanza di regolarità contabile, l'istituzione scolastica tiene conto delle osservazioni formulate dai revisori dei conti e, in caso di mancato recepimento, fornisce adeguata motivazione, anche nel caso in cui il predetto parere sia stato acquisito dopo la deliberazione del Consiglio d'istituto. Ai fini della tempestiva elaborazione del programma annuale, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della legge n. 107 del 2015, entro il 30 settembre di ciascun anno provvede a erogare alle istituzioni scolastiche, il fondo di funzionamento in relazione alla quota corrispondente al periodo compreso tra il mese di settembre e il mese di dicembre dell'anno scolastico di riferimento. Entro la medesima data, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca comunica in via preventiva l'ulteriore risorsa finanziaria che compone il fondo di funzionamento, tenuto conto di quanto eventualmente previsto nel disegno di legge del bilancio dello Stato, relativamente al periodo compreso tra il mese di gennaio ed il mese di agosto dell'anno scolastico di riferimento, da erogarsi nei limiti di quelle iscritte in bilancio a legislazione vigente entro e non oltre il 28 febbraio dell'esercizio finanziario cui fa riferimento il programma annuale. Il programma annuale è pubblicato entro quindici giorni dall'approvazione, ai sensi dell'articolo 1, commi 17 e 136, della legge n. 107 del 2015, nel Portale unico dei dati della scuola, nonché nel sito internet di ciascuna istituzione scolastica, sezione amministrazione trasparente. E' evidente che la tempistica prevista dal nuovo regolamento di contabilità per l'approvazione del programma annuale non sarà osservata per la programmazione finanziaria del 2019, in quanto sin dal mese di ottobre 2018 il MIUR aveva annunciato le proroghe delle scadenze disposte successivamente con altri provvedimenti già richiamati.

Come si è potuto constatare il nuovo ordinamento contabile, introdotto con il D. I. n. 129/2018, conferma che la destinazione della dotazione assegnata dallo Stato ha come unico vincolo il piano delle attività di istruzione, formazione ed orientamento proprie della Scuola. L'istituzione scolastica decide, quindi, autonomamente l'allocazione di tutte le risorse, salvo il fatto che non siano specificatamente vincolate. Per le norme succitate, nella presente relazione che accompagna il programma annuale, sono illustrati gli obiettivi da realizzare e la destinazione delle risorse, in coerenza con le previsioni del piano dell'offerta formativa (P.T.O.F.). Per ogni singolo progetto compreso nel programma annuale, al fine di dare attuazione al piano dell'offerta formativa (P.T.O.F.), è allegata una scheda illustrativa finanziaria, redatta dal Direttore dei servizi generali e amministrativi, nella quale sono riportati l'arco temporale in cui l'iniziativa deve essere realizzata, nonché i beni e i servizi da acquistare. Per ogni progetto è indicata la fonte di finanziamento e la spesa complessiva prevista per la

sua realizzazione. Il Programma, come già detto, è lo strumento contabile del P.O.F. e deve prevedere, per ogni progetto e attività, una scheda che, stabilendo obiettivi e risorse umane ed economiche, ne consenta la realizzazione. Il programma inizia il 1° gennaio e termina al 31 dicembre mentre il P.O.F. è legato, naturalmente, all'anno scolastico. Nel programma sono indicate tutte le possibili entrate (risorse finanziarie), aggregate secondo la loro provenienza (avanzo amministrazione, Finanziamenti dall'Unione Europea, dallo Stato, dalla Regione, da Enti Locali o da altre istituzioni, da privati) o secondo la loro natura (rimborsi e restituzione di somme, alienazioni beni materiali, alienazioni beni immateriali, sponsor e utilizzo locali, altre entrate e mutui), nonché gli stanziamenti di spesa aggregati per le esigenze del funzionamento generale e decoro della Scuola (attività A01), del funzionamento amministrativo (attività A02), della didattica (attività A03), delle visite viaggi e programmi di studio all'estero (attività A05), dei progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale (P01), dei progetti in ambito umanistico e sociale (P02), del fondo di riserva (R98) e della disponibilità finanziaria da programmare (non sono indicati gli aggregati delle attività e dei progetti per i quali non sono state effettuate previsioni di spesa. Si evidenzia che non è più prevista nel modello A l'attività ex A04 - Spese di investimento, per cui questo tipo di spese troverà imputazione nelle singole attività o progetti rispetto ai quali risulta strettamente funzionale. Le spese, naturalmente, non superano (pareggiano), nel loro complessivo importo, le entrate. Risulta evidente, alla luce anche delle considerazioni espresse, che il programma annuale direttamente collegato al P.T.O.F., diviene, per le norme contenute nel nuovo regolamento di contabilità entrato in vigore nel 2018, immediatamente esecutivo, una volta deliberato dal Consiglio di Istituto.

Secondo il nuovo regolamento di contabilità, così come previsto dal vecchio impianto contabile, sono i progetti e le attività, deliberate da ogni singola scuola, che determinano l'utilizzo delle risorse. Ai Dirigenti Scolastici spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono i responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. Spetta al dirigente scolastico, in ogni caso, ai sensi dell'art. 11 del D. L. n. 129/2018, la realizzazione del programma annuale nell'esercizio dei compiti e della responsabilità di gestione di cui all'articolo 25 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Nella Scuola in particolare le funzioni di indirizzo sono proprie del Consiglio di Istituto. Il Dirigente Scolastico è responsabile, invece, della gestione delle risorse strumentali e dei risultati del servizio.

Il Consiglio d'istituto delibera in ordine: a) all'accettazione e alla rinuncia di legati, eredità e donazioni; b) alla costituzione o compartecipazione ad associazioni o fondazioni; c) all'istituzione o compartecipazione a borse di studio; d) all'accensione di mutui e in genere ai contratti di durata pluriennale, tenendo conto che l'impegno complessivo annuale per il rimborso dei mutui non può eccedere, sommato all'impegno per canoni di contratti di locazione finanziaria, il quinto della media dei trasferimenti ordinari dello Stato nell'ultimo triennio e che la durata massima dei mutui è quinquennale; e) all'alienazione, trasferimento, costituzione, modificazione di diritti reali su beni immobili appartenenti alla istituzione scolastica, previa verifica, in caso di alienazione di beni pervenuti per effetto di successioni a causa di morte e di donazioni, della mancanza di condizioni ostative o disposizioni modali che impediscano la dismissione del bene; f) all'adesione a reti di scuole e consorzi; g) all'utilizzazione economica delle opere dell'ingegno e dei diritti di proprietà industriale; h) alla partecipazione dell'istituzione scolastica ad iniziative che comportino il coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici o privati; i) alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del programma annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal dirigente per acquisizioni di importo superiore alla soglia comunitaria. Tale delibera

del Consiglio d'istituto deve essere antecedente alla pubblicazione del bando di gara o trasmissione della lettera di invito; j) all'acquisto di immobili, che può essere effettuato esclusivamente con fondi derivanti da attività proprie dell'istituzione scolastica, ovvero a seguito di legati, eredità e donazioni.

Al Consiglio d'istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro; b) contratti di sponsorizzazione, per i quali è accordata la preferenza a soggetti che, per finalità statutarie e/o attività svolte abbiano in concreto dimostrato particolare attenzione e sensibilità nei confronti dei problemi dell'infanzia e della adolescenza. È fatto divieto di concludere accordi di sponsorizzazione con soggetti le cui finalità ed attività siano in contrasto, anche di fatto, con la funzione educativa e culturale della scuola; c) contratti di locazione di immobili; d) utilizzazione da parte di soggetti terzi di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica o in uso alla medesima; e) convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi; f) alienazione di beni e servizi prodotti nell'esercizio di attività didattiche o programmate a favore di terzi; g) acquisto ed alienazione di titoli di Stato; h) contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti; i) partecipazione a progetti internazionali; j) determinazione della consistenza massima e dei limiti di importo del fondo economale di cui all'articolo 21.

Nei casi specificamente individuati dai commi precedenti l'attività negoziale è subordinata alla previa deliberazione del Consiglio d'istituto. In tali casi, il dirigente scolastico non può, inoltre, recedere, rinunciare o transigere se non previamente autorizzato dal Consiglio d'istituto.

Nella preparazione di questo importante documento si è tenuto conto, naturalmente, del quadro normativo vigente (principalmente: D. L. 28 agosto 2018 n. 129; art. 21 Legge 59/97; DPR 275/1999 e D.M. n. 21 del 1° marzo 2007- Legge 107/2015), del piano triennale dell'offerta formativa 2016/2017 - 2018/2019 (deliberato dal Collegio docenti il 12.1.2016 e adottato dal Consiglio di Istituto con deliberazione n. 2 del 19.1.2018), delle necessità emerse nelle sedi competenti in materia di acquisizione di beni e servizi, del risultato di gestione definitivo relativo all'esercizio finanziario 2018, valutando con attenzione le istruzioni dettate dal MIUR con disposizioni varie che vengono elencate di seguito:

- nota MIUR prot. n. 18313 del 16.12.2015;
- nota MIUR prot. n. 19270 del 28.9.2018;
- nota MIUR prot. n. 21617 del 31.10.2018;
- nota MIUR prot. n. 23410 del 22.11.2018;
- nota MIUR prot. n. 25674 del 20.12.2018;
- nota MIUR prot. n. 74 del 5.1.2019;
- nota mail MIUR del 10.1.2019 indirizzata a questa istituzione scolastica;
- nota mail MIUR DEL 17.1.2019 indirizzata a questa istituzione scolastica;
- nota MIUR prot. n. 9439 del 20.2.2019 e nota MIUR prot. n. 5294 del 22.2.2019.

#### **IMPUTAZIONE FINANZIAMENTI STATALI SUL MODELLO A (PROGRAMMA ANNUALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2019)**

Secondo le disposizioni ministeriali, tutti i finanziamenti di provenienza dello Stato trovano iscrizione, nella loro totalità, sull'aggregato 03-01 - Finanziamento Stato - Dotazione ordinaria.

Da diversi anni, infatti, non sono più da iscrivere in questo aggregato i finanziamenti a copertura dei compensi accessori liquidati nell'ambito del cedolino unico riferiti alle seguenti voci di spesa: fondo istituto, finanziamento per supplenze brevi e saltuarie, funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa, incarichi specifici (già funzioni aggiuntive) personale ATA, spese per attività complementari di educazione fisica, indennità di amministrazione per il DSGA e il suo sostituto. Riteniamo che le ragioni per cui nel nuovo modello A – programma annuale 2019 non compare la ex attività A03 - Spese di personale, sono riconducibili alle considerazioni sopra esposte; a livello di bilancio di singola scuola oramai sono rimaste solo compensi residuali liquidati al personale interno finanziati spesso con fondi degli enti Locali oppure con finanziamenti europei se parliamo dei progetti PON.

## **DATI STRUTTURALI E DI CONTESTO DELLA SCUOLA**

Nella definizione del programma annuale esercizio finanziario 2019 le considerazioni e le valutazioni del Dirigente Scolastico e della Giunta esecutiva hanno tenuto conto anche dei seguenti elementi: popolazione scolastica, personale, situazione edilizia e contesto sociale, provenienza territoriale degli alunni.

Gli alunni frequentanti questo Istituto Comprensivo nell'anno scolastico 2018/2019, alla data di stesura della presente relazione, sono complessivamente pari a n. 748 di cui n. 259 della Scuola secondaria di primo grado, n. 403 della Scuola primaria e n. 86 della Scuola dell'infanzia. L'articolazione delle classi per ordine di Scuola all'interno dell'istituzione scolastica è la seguente:

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

#### **1. Sede di Sale Marasino - Via Mazzini, 28 - N. 6 classi e n. 108 alunni**

- N. 3 classi a tempo normale: 1<sup>a</sup> A (n. 24 alunni), 2<sup>a</sup> A (n. 20 alunni), 3<sup>a</sup> A (n. 17 alunni);
- N. 3 classi a tempo prolungato: 1<sup>a</sup> B (n. 18 alunni) e 2<sup>a</sup> B (n.11 alunni) e 3<sup>a</sup> B (n. 18 alunni).

Si precisa che dei 108 alunni (59 maschi e 49 femmine) frequentanti la scuola secondaria di primo grado di Sale Marasino n. 28 provengono dal Comune di Sulzano (BS), n. 3 dal Comune di Marone (BS) e n. 1 dal Comune di Corte Franca (BS). Gli alunni portatori di handicap frequentanti le classe 3<sup>a</sup> A (n. 1), 1<sup>a</sup> B (n. 1) e 3<sup>a</sup> B (n. 1) sono tre.

#### **2. Sezione staccata di Monte Isola Via Siviano - N. 3 classi e n. 37 alunni**

- N. 3 cl. a tempo prolungato: 1<sup>a</sup> C (n. 14 alunni), 2<sup>a</sup> C (n. 11 alunni), 3<sup>a</sup> C (n. 12 alunni).

Degli alunni frequentanti la sede di Monte Isola, corrispondenti a un totale di n. 37 (n. 22 maschi e n. 15 femmine), n. 1 proviene dal Comune di Sulzano (BS). Non ci sono alunni portatori di handicap.

#### **3. Sezione staccata di Marone - Via Borgonuovo, 3 - N. 6 classi e n. 114 alunni**

- N. 2 classi a tempo prolungato: 1<sup>a</sup> D (n. 18 alunni), 2<sup>a</sup> D (n. 17 alunni);
- N. 4 classi a tempo normale: 3<sup>a</sup> D (n. 21 alunni), 1<sup>a</sup> E (n. 23 alunni), 2<sup>a</sup> E (n. 14 alunni) e 3<sup>a</sup> E (n. 21 alunni).

Si precisa che dei 114 alunni frequentanti la Scuola secondaria di primo grado di Marone (n. 56 maschi e n. 58 femmine) n. 23 provengono dal Comune di Zone (BS), n. 2 dal Comune di

Sale Marasino (BS) e n. 1 dal Comune di Darfo Boario Terme (BS). Gli alunni portatori di handicap frequentanti la classe 2<sup>^</sup> E sono due.

Gli alunni provenienti dall'estero che frequentano la nostra Scuola Secondaria di primo grado, nelle tre sedi di Sale Marasino (n. 9), Monte Isola (n. 1) e Marone (n. 7) sono pari a n. 17. La percentuale che ne risulta (6.56%) segna una diminuzione rispetto agli anni precedenti.

Si precisa che i dati degli alunni (totale complessivo frequentanti n. 259) sono quelli riferiti alla data di stesura della presente relazione.

## **SCUOLA PRIMARIA**

### **1. Plesso di Marone - Via G. Guerini, 5 - N. 7 classi e n. 115 alunni**

- N. 7 classi: 1<sup>^</sup> A (n. 21 alunni), 2<sup>^</sup> A (n. 20 alunni), 3<sup>^</sup> A (n. 14 alunni), 3<sup>^</sup> B (n. 15 alunni), 4<sup>^</sup> A (n. 18 alunni), 5<sup>^</sup> A (n. 13 alunni) e 5<sup>^</sup> B (n. 14 alunni).

Si precisa che dei 115 alunni frequentanti la Scuola Primaria di Marone (n. 48 maschi e n. 67 femmine) n. 1 proviene dal Comune di Zone, n. 2 dal Comune di Sale Marasino, n.1 dal Comune di Pian Camuno, n. dal Comune di Pisogne e n. 1 dal Comune di Sulzano. Gli alunni portatori di handicap distribuiti nelle classi 4<sup>^</sup>A (n. 1) e 5<sup>^</sup>A (n. 2) sono 3. Gli alunni stranieri frequentanti corrispondono a n. 29.

### **2. Plesso Monte Isola-Via Siviano, 27-N. 4 cl. di cui n. 1 pluriclasse-n. 60 alunni**

- N. 4 classi: prima L (primo gruppo pluriclasse n. 7 alunni) e seconda L (secondo gruppo pluriclasse n. 8 alunni), 3<sup>^</sup> C (n. 10 alunni), 4<sup>^</sup> C (n. 19 alunni) e 5<sup>^</sup> C (n. 16 alunni).

Si precisa che tutti i 60 alunni frequentanti la Scuola Primaria di Monte Isola (n. 32 maschi e n. 28 femmine) risiedono nel comune di Monte Isola. Non ci sono alunni portatori di handicap frequentanti e non ci sono alunni stranieri frequentanti la Scuola Primaria di Monte Isola.

### **3. Plesso di Sale Marasino - Via Mazzini, 30 - N. 8 classi e n. 127 alunni**

- N. 8 classi: 1<sup>^</sup> D (n. 15 alunni), 1<sup>^</sup> E (n. 14 alunni), 2<sup>^</sup> D (n. 15 alunni), 2<sup>^</sup> E (n. 14 alunni), 3<sup>^</sup> D (n. 24 alunni), 4<sup>^</sup> D (n. 16 alunni), 5<sup>^</sup> D (n. 14 alunni) e 5<sup>^</sup> E (n. 15 alunni).

Si precisa che dei 127 alunni frequentanti la Scuola Primaria di Sale Marasino (n. 71 maschi e n. 56 femmine) n. 5 provengono dal Comune di Marone, n. 3 dal Comune di Sulzano, n. 1 dal Comune di Rodengo Saiano e n. 1 dal Comune di Berzo Demo. L'alunno portatore di handicap frequenta le classi 4<sup>^</sup> D (alunno certificato senza sostegno ma con assistente ad personam). Gli alunni stranieri frequentanti corrispondono a n. 16.

### **4. Plesso di Sulzano - Via Dante Alighieri, 2 - N. 4 cl. di cui n. 1 pluriclasse e n. 63 alunni**

- N. 4 classi: 1<sup>^</sup> M (primo gruppo pluriclasse n. 7 alunni), 2<sup>^</sup> F (n. 16 alunni), 3<sup>^</sup> M (secondo gruppo pluriclasse n. 7 alunni), 4<sup>^</sup> F (n. 17 alunni) e 5<sup>^</sup> F (n. 16 alunni).

Si precisa che dei 63 alunni frequentanti la Scuola Primaria di Sulzano (n. 35 maschi e n. 28 femmine) n. 2 provengono dal Comune di Sale Marasino. Gli alunni portatori di handicap frequentano le classi 3<sup>^</sup>M (n. 1), 4<sup>^</sup>F (n. 1) e 2<sup>^</sup> F (n. 1 alunno certificato senza sostegno ma con assistente ad personam). Gli alunni stranieri frequentanti corrispondono a n. 6.

## **5. Plesso di Zone - Via Monte Guglielmo, 48 - N. 3 classi e n. 38 alunni**

- N. 3 classi: 1<sup>^</sup>/3<sup>^</sup> G pluriclasse (n. 12 alunni) – 2<sup>^</sup>/4<sup>^</sup> H pluriclasse (n. 14 alunni), 5<sup>^</sup> I (n. 12 alunni).

Si precisa che dei 38 alunni frequentanti la Scuola Primaria di Zone (n. 23 maschi e n. 15 femmine) n. 1 proviene dal Comune di Cazzago S/M e n. 2 dal Comune di Marone. L'alunno portatore di handicap frequenta la classe 3<sup>^</sup>G (n. 1). Gli alunni stranieri frequentanti corrispondono a n. 2.

Gli alunni stranieri che frequentano complessivamente la Scuola Primaria nei plessi di Marone (n. 29), Monte Isola (non frequentano alunni stranieri), Sale Marasino (n. 16), Sulzano (n. 6), e Zone (n. 2) sono 53 con una percentuale corrispondente al 13,15% rispetto al totale dei frequentanti (pari a n. 403).

### **SCUOLA DELL'INFANZIA (UNICO PLESSO A SALE MARASINO)**

#### **1. Plesso di Sale Marasino - Via Roma, n. 27 - N. 4 sezioni e n. 86 alunni**

- N. 4 Sezioni: Sezione blu (n. 24 alunni), Sezione gialla (n. 20 alunni), Sezione verde (n. 19 alunni) e Sezione rossa (n. 23 alunni).

Si precisa che del numero totale, pari a 86 alunni frequentanti la Scuola dell'infanzia di Sale Marasino (n. 38 maschi e n. 48 femmine), n. 10 provengono dal Comune di Marone, n. 5 dal Comune di Sulzano, n. 2 dal Comune di Monte Isola, n. 2 dal Comune di Corte Franca, n. 1 dal Comune di Zone, n. 1 dal Comune di Ospitaletto e n. 1 dal Comune di Rodengo Saiano. Frequentano n. 2 alunni portatori di handicap (n. 1 nella sezione gialla e n. 1 nella sezione verde). Gli alunni stranieri frequentanti la Scuola dell'Infanzia corrispondono a n. 16 (18,60%).

A fronte del totale degli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo (**n. 748**), quelli provenienti dall'estero nei vari ordini di Scuola dell'infanzia (n. 16), della primaria (n. 53) e secondaria di 1° grado (n. 17), nelle sedi di Sale Marasino, Monte Isola, Marone, Sulzano e Zone, sono complessivamente pari a n. 86. La percentuale che risultante corrisponde al 11,50%. I posti docenti complessivi in organico di diritto (corrispondenti a ore cattedra, con esclusione dei docenti di religione) attribuiti all'Istituto Comprensivo "Luigi Einaudi" di Sale Marasino per l'anno scolastico 2018-2019, sono così articolati (riscontro effettuato in sede di determinazione del fondo di istituto per il medesimo anno scolastico):

- Docenti Scuola Infanzia n. 8
- Docenti Scuola Primaria n. 46 (di cui n. 40 posto comune, n. 3 posti sostegno e n. 3 posti lingua inglese);
- Docenti Scuola Sec. 1° grado n. 27;

per un totale di n. 81 posti docenti.

Si ritiene opportuno evidenziare, in ogni caso, che i **docenti in servizio** nell'anno scolastico 2018-2019, **comprese le unità con orario settimanale inferiore a cattedra, corrispondono a n. 103**, di cui **n. 12** della Scuola dell'Infanzia, **n. 56** della Scuola Primaria e **n. 35** della Scuola Secondaria di 1° grado.

**I posti ATA (a 36 ore settimanali di servizio) in organico di diritto per l'anno scolastico 2018/2019 corrispondono a n. 23 unità** di cui n. 1 DSGA, n. 6 assistenti amministrativi e n. 17 collaboratori scolastici. In sede di organico di fatto 2018-2019 sono state assegnate, in seguito alla richiesta della Scuola, n. 36 h settimanali aggiuntive (n. 1

posto) per il profilo professionale di collaboratore scolastico. **Le unità ATA in servizio per l'anno scolastico 2018/2019 sull'organico di fatto, compreso il DSGA, corrispondono, in ogni caso, a n. 28** anche perché sono presenti le seguenti situazioni di part-time: a) n. 2 assistenti amm.vi con contratto a tempo indeterminato per n. 24 ore settimanali; b) n. 1 assistente amm.vo con contratto a tempo indeterminato per n. 18 ore settimanali; c) n. 1 assistente amm.vo per n. 6 ore settimanali con contratto a tempo determinato; c) n. 2 unità con contratto a tempo indeterminato di collaboratore scolastico che prestano servizio per n. 24 ore settimanali e n. 1 unità con contratto a T. I. quale collaboratore scolastico che presta servizio per n. 18 ore settimanali, n. 1 unità con contratto a T.D. quale collaboratore scolastico che presta servizio per n. 24 ore settimanali e n. 1 unità con contratto a T.D. quale collaboratore scolastico che presta servizio per n. 18 ore settimanali);

Il personale titolare e/o in servizio nella Scuola è, in ogni caso, così suddiviso:

- N. 1 Direttore dei servizi generali e amm.vi titolare e in servizio con contratto Tempo Indeterminato per n. 36 ore settimanali di attività;
- N. 5 unità di assistenti amm.vi con contratto a Tempo Indeterminato di cui n. 2 con prestazione lavorativa parziale (per 24 ore settimanali di servizio), n. 1 con prestazione lavorativa parziale (per 18 ore settimanali di servizio) e n. 2 con orario di lavoro pari a n. 36 h settimanali;
- N. 3 assistenti amm.vi con contratto a tempo determinato fino al 30 giugno 2019 (n. 2 in servizio per 36 ore settimanali ed uno in servizio per n. 6 ore settimanali che copre le ore non prestate dalle unità a tempo parziale).
- N. 15 collaboratori scolastici con contratto a tempo indeterminato per n. 36 h/s;
- N. 3 collaboratori scolastici con contratto a Tempo Indeterminato in part-time rispettivamente n 1 unità per 18 ore settimanali, n. 2 unità per n. 24 ore settimanali;
- N. 2 collaboratori scolastici con contratto a Tempo Determinato in part-time rispettivamente n 1 unità per 18 ore settimanali e n. 1 unità per n. 24 ore settimanali

Il Dirigente Scolastico, Dr. Violi Vittorio Daniele, presta servizio in questa istituzione scolastica dal 1° settembre 2013, quindi, quello in corso rappresenta il 6° anno scolastico di servizio. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi presta servizio in questa Scuola, senza soluzione di continuità, dal 25.10.1978.

- La Scuola Media Statale di Sale Marasino svolge la sua attività didattica presso un edificio, nato come stabilimento produttivo tessile (vecchia filanda), ristrutturato più volte negli ultimi 35 anni. L'ultima ristrutturazione, avvenuta nel 2002, ha conferito alla struttura grande funzionalità e una veste più elegante. Gli alunni di Sale Marasino utilizzano per l'attività di Educazione Fisica la nuova palestra Comunale scolastica, costruita nel 2000 a 50 metri dall'edificio scolastico. La struttura sportiva, di sicuro pregio architettonico, soddisfa pienamente le esigenze della Scuola e di un'utenza vasta. Per le dimensioni e per le attrezzature presenti, peraltro, si può parlare di un piccolo palazzetto dello sport. L'edificio di Via Mazzini n. 28, che ospita la Scuola Media Statale di Sale Marasino, dispone di n. 1 laboratorio di informatica (con n. 12 computer e n. 1 videoproiettore con relativo schermo elettrico avvolgibile munito di radiocomando), di un laboratorio di artistica, di un laboratorio di Educazione Tecnica. Sono state installate, inoltre, negli ultimi anni n. 7 lavagne interattive (LIM), praticamente in tutte le sei classi attivate nell'anno scolastico 2018-2019, che rappresentano uno strumento innovativo di supporto alla didattica. Sono presenti, inoltre, la biblioteca/aula video (con n. 1 televisore, n. 1 lettore DVD e n. 1 videoregistratore) e il laboratorio di musica (composto di 7 tastiere elettriche, un pianoforte a coda, una batteria ed una ventina di leggit).
  - La Scuola Media Statale di Marone, sezione staccata di Sale Marasino, svolge la sua attività didattica nell'edificio di Via Borgonuovo n. 3. Struttura, con adiacente palestra, ricca di spazi, nata nel 1972. Nel 2002 e nel 2013 sono stati realizzati importanti interventi per

adeguare l'edificio alle norme più recenti sulla sicurezza. Altri interventi sono stati effettuati nel corrente anno scolastico. Gli interventi in parola hanno interessato anche la messa a norma degli infissi. L'edificio è dotato di un'aula specifica per il sostegno agli alunni portatori di handicap con n. 1 PC. La struttura vanta un laboratorio di informatica, composto di n. 17 PC per alunni oltre a quello per il professore (disponibile anche n. 1 PC posto su un mobiletto a rotelle da utilizzare nelle varie aule per esigenze varie) e n. 1 videoproiettore con relativo schermo elettrico avvolgibile munito di radiocomando. E' presente, inoltre, un'aula video con n. 1 televisori, n. 1 videoregistratore e n. 1 DVD, il laboratorio di artistica, l'infermeria e un laboratorio di Educazione Musicale moderno e funzionale con n. 1 PC, n. 1 proiettore, n. 1 pianoforte, n. 1 stereo, n. 1 batteria, n. 9 tastiere elettriche e vari strumenti ritmici/melodici, nonché un moderno impianto audio comprensivo di mixer, tre casse amplificate, un microfono panoramico e uno dinamico con relative piantane. Sono state installate, inoltre, negli ultimi anni n. 4 lavagne interattive (LIM) che rappresentano strumenti innovativi di supporto alla didattica. Con questi interventi tutte le 6 classi attivate nell'anno scolastico 2018/2019 sono dotate di lavagne interattive.

- La Scuola Media Statale di Monte Isola, sezione staccata di Sale Marasino, svolge la sua attività didattica nell'edificio di Via Siviano, costruito nel 1965 e ristrutturato di recente. Struttura, con adiacente palestra, che risponde bene alle esigenze delle tre classi attivate nell'anno scolastico 2018/2019. L'edificio, collocato in una posizione splendida sul lago di Iseo, guarda la sponda bergamasca. Nella Scuola sono presenti la biblioteca/video con n. 1 televisore e n. 1 videoregistratore, il laboratorio di informatica, revisionato di recente, con 10 PC (più server) per alunni e n. 1 PC per professore, collegati in rete, n. 1 stampante laser colore formato A3, n. 1 videoproiettore, il laboratorio scientifico ed il laboratorio di artistica. Le aule sono dotate di lavagne interattiva (LIM) che rappresentano uno strumento innovativo di supporto alla didattica.

Si precisa che ogni plesso di Scuola Media (sedi di Sale Marasino, Marone e Monte Isola) dispone di n. 1 postazione informatica, completa di stampante a disposizione dei docenti per le esigenze professionali.

- La Scuola Primaria di Sale Marasino svolge la sua attività didattica presso un edificio adiacente quello che ospita la Scuola Media. Sono stati realizzati diversi interventi di ristrutturazione interni ed esterni per l'adeguamento alle norme di sicurezza. Dispone di un'aula per l'educazione all'immagine e di altri ambienti/laboratori. L'attività motoria viene svolta utilizzando la palestra comunale costruita nel 2000 a 20 metri dell'edificio scolastico. Dispone di un'aula e servizi specifici per il sostegno agli alunni portatori di handicap. Sono state installate, inoltre, negli ultimi anni lavagne interattive in ognuna delle 8 classi attivate nel 2018-2019.
- La Scuola Primaria di Marone che svolge la sua attività didattica presso l'edificio scolastico di Via Guerini, 5, prende il nome della defunta maestra Margherita Guerini. Sulla struttura, ricca di spazi, è stato effettuato nel 2001 un importante intervento di ristrutturazione per adeguare l'edificio alle norme più recenti sulla sicurezza. L'edificio è dotato di un laboratorio di informatica (con n. 15 PC), di una palestra per le attività motorie, di uno spazio per le attività manuali di tipo artistico e di un'aula specifica per il sostegno agli alunni portatori di handicap. Sono state installate, inoltre, negli ultimi anni lavagne interattive (LIM) in ognuna delle 7 classi attivate nell'anno scolastico 2018/2019.
- La Scuola Primaria di Zone svolge la sua attività didattica presso l'edificio che ospita gli Uffici Comunali in via Monte Guglielmo n. 2. L'edificio è stato costruito nei primi anni del XX secolo. Nel 2000 sono stati effettuati diversi interventi di ristrutturazione per adeguare

l'edificio alle norme più recenti sulla sicurezza. La struttura, dotata di una nuova e moderna aula di informatica con n. 9 PC, n. 1 proiettore e di una piccola palestra per le attività motorie, soddisfa pienamente le esigenze della Scuola e dell'utenza. E' stata installata, inoltre, negli ultimi anni n. 1 lavagna interattiva (LIM) che rappresenta uno strumento innovativo di supporto alla didattica.

- La Scuola Primaria di Sulzano svolge la sua attività didattica presso l'edificio scolastico di Via Dante Alighieri n. 2, costruito all'inizio degli anni 80 del XX secolo. Nel corso degli anni sono stati effettuati diversi interventi per adeguare l'edificio alle norme sulla sicurezza. Struttura con adiacente palestra per le attività motorie, dotata di un'aula di informatica (con n. 10 PC), di un'aula di pittura e di un'aula con servizi specifici per il sostegno agli alunni portatori di handicap. Sono state installate, inoltre, negli ultimi anni lavagne interattive - LIM in ognuna delle quattro classi (di cui n. 1 pluriclasse) attivate nel corrente anno scolastico.
- La Scuola Primaria "Umberto e Maddalena" di Monte Isola svolge la sua attività didattica nell'edificio di Via Siviano che ospita anche la Scuola Media. Struttura con adiacente palestra, utilizzata anche dagli alunni che frequentano la Scuola Secondaria di 1° grado annessa. E' dotata di spazi adeguati con qualche computer, pur essendo sprovvista di un vero laboratorio di informatica. Ognuna delle 4 classi (di cui n. 1 pluriclasse) attivate nel corrente anno scolastico è dotata di lavagna interattiva.
- La Scuola dell'Infanzia di Sale Marasino svolge la sua attività didattica nell'edificio di Via Roma n. 5, di proprietà dell'Ente Morale "Asilo Infantile" Sale Marasino, costruito nel 1909. Sulla struttura sono stati effettuati diversi interventi di adeguamento alle norme sulla sicurezza. Di recente è stato realizzato l'ampliamento della vecchia sede con la costruzione di un nuovo moderno, innovativo e accogliente edificio, nato per rispondere alle esigenze di questo ordine di Scuola. Il complesso degli spazi disponibili è utilizzato per le attività didattiche delle 4 sezioni attivate nel corrente anno scolastico. La Scuola, dotata, anche di una postazione informatica (PC più stampante) per docenti, è collocata in una posizione splendida prospiciente il lago di Iseo.

Dal 1° settembre 2009 gli uffici del nuovo Istituto Comprensivo "Luigi Einaudi" di Sale Marasino, con sede in Via Mazzini n. 28 nell'edificio della Scuola Media, sono stati ampliati ed arredati ex-novo per renderli adeguati alle nuove esigenze amministrative e di organico (nell'anno scolastico in corso n. 9 impiegati compreso il DSGA).

## **E N T R A T E**

Nella fase di preparazione del programma la Scuola ha acquisito i documenti necessari (Deliberazioni Comunali) per individuare e quantificare i contributi che erogheranno i Comuni di Marone, Monte Isola, Sale Marasino, Sulzano e Zone, nell'ambito dei piani diritto allo studio elaborati per l'anno scolastico 2018/2019.

E' opportuno precisare che al termine delle attività didattiche 2017/2018, anche sulla scorta dei risultati registrati, l'Istituto Comprensivo di Sale Marasino, previa deliberazione degli organi collegiali di Istituto, aveva inviato alle Amministrazioni Comunali specifiche richieste di fondi per sostenere la realizzazione del P. T. O. F. per quanto attiene in particolare l'anno scolastico 2018/2019. Per l'esercizio finanziario 2019 gli Enti Locali, così come avvenuto negli anni precedenti, hanno assegnato un contributo complessivo di grande rilevanza, che si sostanzia in un importo pari a **€ 83.408,00** articolato in tanti rivioli, sulla base dei progetti/attività che finanzia. Gli importi di questi finanziamenti (con la specifica destinazione) sono riportati nei prospetti allegati (**n. 2, n. 3 e n. 4**) considerati parte integrante della presente relazione. I fondi dei Comuni sul Modello A (programma annuale esercizio finanziario 2019) da proporre al Consiglio di Istituto sono rilevabili nello specifico **aggregato 05** (Finanziamenti da Enti locali) **voce 04** (vincolati). E' importante sottolineare l'impegno finanziario degli Enti Locali, poiché,

sempre più negli ultimi anni, hanno assunto un ruolo di primo piano nel campo dell'istruzione. I Comuni, infatti, grazie anche a diverse novità intervenute a livello legislativo, hanno visto accrescere le loro competenze, che non si riducono, quindi, al solo aspetto finanziario.

Le entrate previste per l'esercizio 2019, riportate minuziosamente **nell'allegato n. 5 (da considerare parte integrante della presente relazione)**, possono essere così riepilogate:

Livello 1	Livello 2	ENTRATE ESERCIZIO FINANZIARIO 2019	importi
<b>01</b>		<b>Avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>317.943,53</b>
	<b>01</b>	Non vincolato	42.939,44
	<b>02</b>	Vincolato	275.004,09
<b>02</b>		<b>Finanziamenti dall'Unione Europea</b>	<b>0,00</b>
	<b>01</b>	Fondi sociali europei (FSE)	0,00
	<b>02</b>	Fondi europei di sviluppo regionale (FESR)	0,00
	<b>03</b>	Altri finanziamenti dall'Unione Europea	0,00
<b>03</b>		<b>Finanziamenti dallo Stato</b>	<b>12.860,00</b>
	<b>01</b>	Dotazione ordinaria	12.860,00
	<b>02</b>	Dotazione perequativa	0,00
	<b>03</b>	Finanziamenti per l'ampliamento dell'offerta formativa (ex. L. 440/97)	0,00
	<b>04</b>	Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)	0,00
	<b>05</b>	Altri finanziamenti non vincolati dallo Stato	0,00
	<b>06</b>	Altri finanziamenti vincolati dallo Stato	0,00
<b>04</b>		<b>Finanziamenti dalla Regione</b>	<b>0,00</b>
	<b>01</b>	Dotazione ordinaria	0,00
	<b>02</b>	Dotazione perequativa	0,00
	<b>03</b>	Altri finanziamenti non vincolati	0,00
	<b>04</b>	Altri finanziamenti vincolati	0,00
<b>05</b>		<b>Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche</b>	<b>83.008,00</b>
	<b>01</b>	Provincia non vincolati	0,00
	<b>02</b>	Provincia vincolati	0,00
	<b>03</b>	Comune non vincolati	0,00
	<b>04</b>	Comune vincolati	83.008,00
	<b>05</b>	Altre Istituzioni non vincolati	0,00
	<b>06</b>	Altre Istituzioni vincolati	0,00
<b>06</b>		<b>Contributi da privati</b>	<b>34.000,00</b>
	<b>01</b>	Contributi volontari da famiglie	0,00
	<b>02</b>	Contributi per iscrizione alunni	0,00
	<b>03</b>	Contributi per mensa scolastica	0,00
	<b>04</b>	Contributi per visite, viaggi e programmi di studio all'estero	21.900,00
	<b>05</b>	Contributi per copertura assicurativa degli alunni	4.500,00
	<b>06</b>	Contributi per copertura assicurativa personale	300,00
	<b>07</b>	Altri contributi da famiglie non vincolati	0,00
	<b>08</b>	Contributi da imprese non vincolati	0,00
	<b>09</b>	Contributi da Istituzioni sociali private non vincolati	0,00
	<b>10</b>	Altri contributi da famiglie vincolati	7.000,00
	<b>11</b>	Contributi da imprese vincolati	0,00
	<b>12</b>	Contributi da Istituzioni sociali private vincolati	300,00
<b>07</b>		<b>Proventi da gestioni economiche</b>	<b>0,00</b>
	<b>01</b>	Azienda Agraria - Proventi dalla vendita di beni di consumo	0,00
	<b>02</b>	Azienda Agraria - Proventi dalla vendita di servizi	0,00
	<b>03</b>	Azienda Speciale - Proventi dalla vendita di beni di consumo	0,00
	<b>04</b>	Azienda Speciale - Proventi dalla vendita di servizi	0,00
	<b>05</b>	Attività per conto terzi - Proventi dalla vendita di beni di consumo	0,00
	<b>06</b>	Attività per conto terzi - Proventi dalla vendita di servizi	0,00
	<b>07</b>	Attività convittuale	0,00

<b>08</b>		<b>Rimborsi e restituzione somme</b>	<b>0,00</b>
	<b>01</b>	Rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amm.nii Centrali	0,00
	<b>02</b>	Rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amm.ni Locali	0,00
	<b>03</b>	Rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Prev.li	0,00
	<b>04</b>	Rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	0,00
	<b>05</b>	Rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	0,00
	<b>06</b>	Rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP	0,00
<b>09</b>		<b>Alienazione di beni materiali</b>	<b>0,00</b>
	<b>01</b>	Alienazione di Mezzi di trasporto stradali	0,00
	<b>02</b>	Alienazione di Mezzi di trasporto aerei	0,00
	<b>03</b>	Alienazione di Mezzi di trasporto per vie d'acqua	0,00
	<b>04</b>	Alienazione di mobili e arredi per ufficio	0,00
	<b>05</b>	Alienazione di mobili e arredi per alloggi e pertinenze	0,00
	<b>06</b>	Alienazione di mobili e arredi per laboratori	0,00
	<b>07</b>	Alienazione di mobili e arredi n.a.c.	0,00
	<b>08</b>	Alienazione di Macchinari	0,00
	<b>09</b>	Alienazione di impianti	0,00
	<b>10</b>	Alienazione di attrezzature scientifiche	0,00
	<b>11</b>	Alienazione di macchine per ufficio	0,00
	<b>12</b>	Alienazione di server	0,00
	<b>13</b>	Alienazione di postazioni di lavoro	0,00
	<b>14</b>	Alienazione di periferiche	0,00
	<b>15</b>	Alienazione di apparati di telecomunicazione	0,00
	<b>16</b>	Alienazione di Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	0,00
	<b>17</b>	Alienazione di hardware n.a.c.	0,00
	<b>18</b>	Alienazione di Oggetti di valore	0,00
	<b>19</b>	Alienazione di diritti reali	0,00
	<b>20</b>	Alienazione di Materiale bibliografico	0,00
	<b>21</b>	Alienazione di Strumenti musicali	0,00
	<b>22</b>	Alienazioni di beni materiali n.a.c.	0,00
<b>10</b>		<b>Alienazione di beni immateriali</b>	<b>0,00</b>
	<b>01</b>	Alienazione di software	0,00
	<b>02</b>	Alienazione di Brevetti	0,00
	<b>03</b>	Alienazione di Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	0,00
	<b>04</b>	Alienazione di altri beni immateriali n.a.c.	0,00
<b>11</b>		<b>Sponsor e utilizzo locali</b>	<b>0,00</b>
	<b>01</b>	Proventi derivanti dalle sponsorizzazioni	0,00
	<b>02</b>	Diritti reali di godimento	0,00
	<b>03</b>	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	0,00
	<b>04</b>	Proventi da concessioni su beni	0,00
<b>12</b>		<b>Altre entrate</b>	<b>0,00</b>
	<b>01</b>	Interessi	0,00
	<b>02</b>	Interessi attivi da Banca d'Italia	0,00
	<b>03</b>	Altre entrate n.a.c.	0,00
<b>13</b>		<b>Mutui</b>	<b>0,00</b>
	<b>01</b>	Mutui	0,00
	<b>02</b>	Anticipazioni da Istituto cassiere	0,00
<b>Totale entrate</b>			<b>447.811,53</b>

Procediamo adesso a effettuare una descrizione di dettaglio delle somme iscritte nelle entrate per l'esercizio finanziario 2019:

**1. € 317.943,53** QUALE SOMMA PRELEVATA DALL'AVANZO DI AMM.NE 2018 (vedi allegato n. 6 quale parte integrante della presente relazione).

Le "economie" registrate alla fine dell'esercizio 2018, sono soggette, nella loro quasi totalità, a destinazione vincolata. Per meglio dire, una percentuale del 86,49% dell'avanzo di amministrazione 2018, corrispondente a **€ 275.004,09 (scaturente dal totale avanzo**

**amm.ne complessivo 2018 pari ad € 317.943,53 meno quota di esso non vincolato pari ad € 42.939,44),** non può essere riutilizzato "liberamente" nell'esercizio in corso, poiché ha un preciso vincolo di destinazione. Come vediamo ritorna il discorso già fatto negli anni precedenti sulla limitata possibilità della scuola di disporre liberamente poiché una quota significativa di esse ha un preciso vincolo di destinazione. La somma che può essere riutilizzata per finanziare indistintamente le spese è, quindi, pari a **€ 42.939,44.**

Una quota dell'avanzo di amministrazione complessivo presunto alla data del 31.12.2018, relativa a economie varie di pertinenza dell'anno 2018, corrispondente ad **€ 275.004,09** (somme vincolate e non vincolate), è stata utilizzata, nella previsione di spesa 2019 nel seguente modo:

- a) quota vincolata per assicurazione alunni da A01/2018, pari ad **€ 4.333,75**, per attività A02 - Funzionamento amministrativo 2019;
- b) quota vincolata assicurazione docenti/ATA di **€ 312,00** da A01/2018 per attività A02- Funzionamento amministrativo 2019;
- c) quota non vincolata di **€ 300,00** da R98 - Fondo riserva per attività A01 - Funzionamento generale e decoro della Scuola 2019;
- d) quota non vincolata di **€ 42.639,44** da attività A01/2018 destinata per € 4.425,00 ad attività A01 - Funzionamento generale e decoro della Scuola 2019 e per € 38.214,44 ad attività A02 - Funzionamento amministrativo 2019;
- e) quota vincolata di **€ 58.921,74** da attività A02/2018 per attività A03 - Didattica 2019;
- f) quota vincolata da progetto P04 – Scuole aperte – Laboratorio musicale anno 2018 pari a **€ 175,00** per attività A02/2019;
- g) quota vincolata per spese di personale pari ad **€ 0,01** da attività A03 - 2018 per attività A02 Funzionamento amministrativo /2019;
- h) quota vincolata per spese d'investimento pari ad **€ 14.216,31** da attività A04/2018 destinata per 2.000,00 ad attività A01 - Funzionamento generale e decoro della Scuola 2019, per € 5.216,31 ad attività A02 -Funzionamento amm.vo 2019 e per € 7.000,00 ad attività A03 - Didattica 2019;
- i) quota vincolata pari ad **€ 1.762,23** da progetto P01 – Visite d'istruzione 2018 per attività A05 - Visite viaggi e programmi di studio all'estero 2019;
- j) quota vincolata pari ad **€ 1.488,99** da progetto P02 - P.O.N. "Inclusione sociale e lotta al disagio" 2018 per progetto P02/21 - Progetti in ambito "umanistico e sociale" 2019;
- k) quota vincolata da progetto P03/2018 - English for every body pari a **€ 5.600,38** per progetto P02/1 - Progetti in ambito "umanistico e sociale" 2019;
- l) quota vincolata - progetto P05/2018 - Concorso letterario "Bertani Tiziana" pari ad **€ 1.027,72**, per progetto P02/2 - Progetti in ambito "umanistico e sociale" 2019;
- m) quota vincolata – progetto P06/2018 – Progetti primaria di Marone pari ad **€ 1.052,00**, per progetto P02/15 - Progetti in ambito "umanistico e sociale" 2019;
- n) quota vincolata – progetto P07/2018 – Progetti primaria di Monte Isola pari ad **€ 882,85**, per progetto P02/16 - Progetti in ambito "umanistico e sociale" 2019;
- o) quota vincolata – progetto P08/2018 – Progetti primaria di Sale Marasino pari ad **€ 616,75**, per progetto P02/18 - Progetti in ambito "umanistico e sociale" 2019;
- p) quota vincolata – progetto P09/2018 – Progetti infanzia di Sale Marasino pari ad **€ 1.323,42**, per progetto P02/20 - Progetti in ambito "umanistico e sociale" 2019 ;
- q) quota vincolata – progetto P10/2018 – Progetti primaria di Sulzano pari ad **€ 1.012,96**, per progetto P02/18 - Progetti in ambito "umanistico e sociale" 2019;
- r) quota vincolata - progetto P11/2019 – Progetti primaria di Zone pari ad **€ 680,41**, per analogo progetto P02/19 - Progetti in ambito "umanistico e sociale" 2019;
- s) quota vincolata pari ad **€ 16.552,07** da progetto P12/2018 - P.O.N. - Miglioramento competenze chiave - Infanzia 10.2.1A - FSEPON - LO - 2017 - 115 per progetto P02/23 Progetti in ambito "umanistico e sociale" 2019;

- t) quota vincolata pari ad € **40.909,98** da progetto P13/2018 - P.O.N. Miglioramento competenze chiave 1° ciclo - 10.2.2A - FSEPON - LO - 2017 - 249 per progetto P02/24 Progetti in ambito "umanistico e sociale" 2019;
- u) quota vincolata pari ad € **21.740,60** da progetto P14/2018 - P.O.N. - 10.1.6A-FSEPON-LO-2018-117 - Orientamento per attività "A06 - Attività di orientamento" 2019;

**L'entrata complessiva sopra indicata, descritta nel dettaglio quale totale economie di pertinenza dell'anno 2018, per un totale di € 215.548,61, è rilevabile sul Mod. A nell'aggregato 1 voce 1 (non vincolato per € 42.939,44) e 2 (vincolato per € 172.609,17).**

Un'altra quota dell'avanzo di amministrazione complessivo 2018, per un importo di € **102.394,92**, è rappresentata dalla disponibilità finanziaria da programmare 2018, non utilizzata nell'esercizio 2018, di provenienza avanzo di amministrazione 2010 e derivante da economie di quell'anno (per il dettaglio vedi allegato 5 della presente relazione), posta nella medesima voce negli esercizi 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018, è confluita, in ultimo, nell'avanzo di amministrazione 2018 per essere riprogrammata nella sua interezza nell'esercizio finanziario 2019 con la medesima destinazione. La quota descritta per un totale di € 102.394,92, già disponibilità finanziaria da programmare per l'esercizio finanziario 2018, confluisce, quindi, nell'avanzo di amministrazione 2018, e per il 2019 sarà iscritta sull'aggregato Z alla voce Z01 - mantenendo la medesima natura di "somma congelata", suscettibile di programmazione solo quando si realizzeranno le condizioni di esigibilità di alcuni residui attivi di "provenienza Stato".

## **2. € 12.860,00 QUALE SOMMA COMPLESSIVAMENTE PREVISTA PER LE ENTRATE ISCRITTE ALL'AGGREGATO 03/01 - DOTAZIONE ORDINARIA.**

Le entrate iscritte alla dotazione ordinaria comprendono, in primo luogo, la somma assegnata con nota prot. n. 19270 del giorno 28.09.2018 per un importo complessivo di € 12.860,00 per il funzionamento amministrativo e didattico. La dotazione è stata definita dal MIUR sulla base dei parametri di cui al D. M. n. 834/2015 e successive modificazioni e integrazioni. Si sottolinea, in ogni caso, che il Ministero dell'Istruzione per il calcolo ha usato quali dati di riferimento quelli dell'organico di diritto e non quelli dell'organico di fatto, come previsto dal Decreto Ministeriale sopra richiamato. Il budget per il funzionamento amministrativo e didattico, pari ad € **12.860,00**, è stato **iscritto a bilancio secondo la seguente ripartizione:**

- a) € **2.000,00** per l'attività A01 "Funzionamento generale e decoro della scuola";
- b) € **4.040,00** per l'attività A02 "Funzionamento amministrativo";
- c) € **6.040,00** per l'attività A03 "Didattica"
- d) € **180,00** per alunni diversamente abili (Attività A03 "Didattica");
- e) € **600,00**, per fondo riserva (R98);

## **2. € 83.008,00 - AGGREGATO 05/04 FINANZIAMENTO ENTI LOCALI O DA ALTRE ISTITUZIONI PUBBLICHE- COMUNI VINCOLATI.**

Quale somma complessiva vincolata, disposta dai **Comuni di Marone per € 26.353,00** (€ 10.653,00 per la scuola Media ed € 15.700,00 per la Scuola Primaria), di **Monte Isola per € 15.525,00** (€ 8.150,00 per la Scuola Media ed € 7.375,00 per la Scuola Primaria), di **Sale Marasino per € 20.078,00** (€ 4.753,00 per la Scuola Media, € 10.825,00 per la Scuola Primaria ed € 4.500,00 per la Scuola dell'infanzia), di **Sulzano per € 12.780,00** (€ 3.500,00 per la Scuola Media ed € 9.280,00 per la Scuola Primaria) e di **Zone per € 8.272,00** (€ 3.277,00 per la Scuola Media ed € 4.995,00 per la scuola Primaria), nell'ambito dei piani diritto allo studio 2018/2019 (vedi allegati n. 2, n. 3 e n. 4 della presente relazione), che finanzia la spesa, secondo l'articolazione riportata dettagliatamente **nell'allegato 1** della presente relazione al programma annuale 2019;

### 3. € 34.000,00 - AGGREGATO 06 ONTRIBUTI DA PRIVATI.

Quale previsione complessiva di entrata riferita ai versamenti che effettueranno gli alunni della scuola dell'obbligo per:

- Voce 04 € **21.900,00** contributi per visite istruzione viaggi e programmi di studio all'estero (€ 20.000,00 contributi famiglie ed € 1.900,00 contributo per visita al Parlamento Europeo);
- Voce 05 € **4.500,00** per copertura assicurativa degli alunni;
- Voce 06 € **300,00** per copertura assicurativa personale docente e ATA;
- Voce 10 € **7.000,00** per altri contributi da famiglie vincolati (stage estivo di madrelingua inglese);
- Voce 12 € **300,00** quale contributo per utilizzo Sala della Comunità di Sale Marasino da parte Associazione Musicale "T. Bertani" in collaborazione con l'Istituto Comprensivo-Sale Marasino;

### S P E S E

Le spese previste per esercizio finanziario 2019 sono le seguenti:

Livello 1	Livello 2	SPESE ESERCIZIO FINANZIARIO 2019	Importi
<b>A</b>		<b>Attività</b>	<b>212.404,08</b>
	<b>A01</b>	Funzionamento generale e decoro della Scuola	12.300,00
	<b>A02</b>	Funzionamento amministrativo	65.841,51
	<b>A03</b>	Didattica	88.859,74
	<b>A04</b>	Alternanza Scuola-Lavoro	0,00
	<b>A05</b>	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	23.662,23
	<b>A06</b>	Attività di orientamento	21.740,60
<b>P</b>		<b>Progetti</b>	<b>132.412,53</b>
	<b>P01</b>	Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale" (*)	1.895,00
	<b>P02</b>	Progetti in ambito "Umanistico e sociale" (*)	130.517,53
	<b>P03</b>	Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"	0,00
	<b>P04</b>	Progetti per "Formazione / aggiornamento personale"	0,00
	<b>P05</b>	Progetti per "Gare e concorsi"	0,00
<b>G</b>		<b>Gestioni economiche</b>	
	<b>G01</b>	Azienda agraria	0,00
	<b>G02</b>	Azienda speciale	0,00
	<b>G03</b>	Attività per conto terzi	0,00
	<b>G04</b>	Attività convittuale	0,00
<b>R</b>		<b>Fondo di riserva</b>	<b>600,00</b>
	<b>R98</b>	Fondo di riserva	600,00
<b>D</b>		<b>Disavanzo di amministrazione presunto</b>	
	<b>D100</b>	Disavanzo di amministrazione presunto	<b>0,00</b>
Totale spese			<b>345.416,61</b>
<b>Z</b>	<b>Z101</b>	<b>Disponibilità finanziaria da programmare</b>	<b>102.394,92</b>
Totale a pareggio			<b>447.811,53</b>

(\*) Per il dettaglio dei progetti inseriti negli aggregati P01 e P02 vedere gli allegati 1 e 3 della relazione al programma annuale esercizio finanziario 2019.

Per il corrente esercizio finanziario 2019, secondo quanto precisato dal Dirigente dell'Ufficio IX del MIUR, con specifica nota mail del 10.1.2019 indirizzata a questa istituzione scolastica "l'articolazione degli aggregati di spesa è stata modificata per consentire una rappresentazione

omogenea delle finalità di utilizzo delle risorse da parte delle istituzioni scolastiche e una possibile lettura integrata dei dati da parte dell'Amministrazione". Con la stessa mail ci è stata anticipata la seguente "descrizione degli aggregati di spesa (attività e progetti) previsti nel programma annuale:

### **ATTIVITA'**

- A01 - FUNZIONAMENTO GENERALE E DECORO DELLA SCUOLA - Spese destinate al funzionamento generale della Scuola. In particolare, rientrano in tale aggregato le spese comuni non direttamente imputabili alle altre destinazioni di spesa, nonché quelle destinate alla riqualificazione, manutenzione e decoro degli edifici scolastici.
- A02 - FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO - Spese destinate ad assicurare il corretto funzionamento amministrativo generale della segreteria scolastica. In particolare, rientrano in tale aggregato tutte le spese funzionali al corretto svolgimento degli adempimenti che le segreterie scolastiche devono porre in essere (es. acquisto di beni di consumo utilizzati dal personale ATA).
- A03 - DIDATTICA - Spese destinate ad assicurare il corretto funzionamento didattico generale dell'Istituzione scolastica. In particolare, rientrano in tale aggregato tutte le spese necessarie o connesse allo svolgimento delle attività didattiche svolte all'interno delle singole classi o laboratori, e finalizzate alla realizzazione della missione delle Istituzioni scolastiche (es. pubblicazioni, giornali e riviste acquistati per l'attività didattica, ecc.).
- A04 - ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO: Spese destinate allo svolgimento delle attività connesse all'alternanza Scuola-Lavoro.
- A05 - VISITE VIAGGI E PROGRAMMI DI STUDIO ALL'ESTERO - Spese destinate allo svolgimento delle attività relative a visite guidate, viaggi di istruzione e programmi di studio all'estero.
- A06 - ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO - Spese destinate ad attività di accoglienza e orientamento in ingresso e orientamento in uscita.

### **PROGETTI**

- P01 - PROGETTI IN AMBITO "SCIENTIFICO TECNICO PROFESSIONALE" - Spese destinate all'attivazione di progettualità in ambito scientifico, tecnico e professionale. Rientrano in tale aggregato spese per progetti correlati a tematiche quali: design e progettazione architettonica (es. workshop di design); discipline sanitarie (es. legislazione sanitaria); enogastronomia e cultura dell'alimentazione (es. laboratori di cucina); IT e telecomunicazioni (es. alfabetizzazione informatica); meccanica, elettronica, impiantistica, energia (es. sistemi elettrici ed elettronici); scienze matematiche (es. algebra, analisi); scienze naturali ambiente e territorio astronomia (es. studio degli ecosistemi); trasformazione, produzione, distribuzione e marketing (es. tecniche di distribuzione, tecniche di marketing); trasporti e logistica (es. logica, struttura e costruzione dei mezzi di trasporto); turismo e servizi commerciali (es. geografia turistica, legislazione turistica).
- P02 - PROGETTI IN AMBITO "UMANISTICO E SOCIALE": Spese destinate all'attivazione di progettualità in ambito umanistico e sociale. Rientrano in tale aggregato spese per progetti correlati a tematiche quali: arte, musica, spettacolo, cultura (es. storia della musica); benessere, salute e sicurezza (es. corsi di primo soccorso); cittadinanza e legalità (es. educazione civica); discipline e arti motorie (es. alfabetizzazione motoria); giochi e attività ludiche per la crescita (es. giochi e attività di gruppo per lo sviluppo intellettuale e psicofisico); integrazione, inclusione, parità, solidarietà (es. alfabetizzazione alunni stranieri); libri, scrittura e linguaggio (es. critica letteraria); lingue e multiculturalismo (es. corsi di lingua e culture straniere); scienze umane e sociali (es. pedagogia); storia e memoria (es. organizzazione di giornate della memoria).

- PO3 - PROGETTI PER "CERTIFICAZIONI E CORSI PROFESSIONALI": Spese destinate all'attivazione di progettualità volte all'acquisizione di certificazioni o attestati. Rientrano in tale aggregato spese per percorsi di studio e corsi professionalizzanti nelle diverse discipline che prevedono il rilascio di certificazioni/attestati (es. certificazione linguistica, certificazione sportiva, certificazione ECDL, ecc.).
- PO4 - PROGETTI PER "FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE": Spese destinate all'attivazione di progettualità relative a corsi di formazione e / o aggiornamento a beneficio del personale scolastico. Rientrano in tale aggregato spese per corsi funzionali alla formazione o aggiornamento del personale con riferimento ad ogni tematica (es. corsi di lingua, formazione dei neo assunti, aggiornamento tecnologico, ecc.).
- PO5 - PROGETTI PER "GARE E CONCORSI": Spese destinate all'attivazione di progettualità relative alla partecipazione a gare e concorsi. Rientrano in tale aggregato spese per la partecipazione a competizioni nelle diverse discipline (es. olimpiadi di grammatica, olimpiadi di inglese, olimpiadi di matematica, ecc.)."

In pratica lo spaccettamento per l'esercizio finanziario 2019 dell'ex aggregato 2018 - A01 – Funzionamento amministrativo generale in due altri aggregati "A01 – Funzionamento generale e decoro della scuola" e "A02 – Didattica" ha richiesto una suddivisione delle economie 2018, provenienti da un unico aggregato (A01/2018) nelle due nuove voci (A01 e A02 relativi all'anno 2019). Analogo lavoro di analisi della imputabilità dei vari potenziali oneri è stata fatta in sede di previsione delle spese.

Per quanto attiene le attività è stata effettuata la previsione di quelle potenziali solo per le spese riconducibili ad A01 - Funzionamento generale e decoro della Scuola, A02 - Funzionamento amministrativo, A03 Didattica e A05 - Visite viaggi e programmi di studio all'estero. Lo stanziamento per il funzionamento generale e decoro della Scuola (A01) è stato quantificato sostanzialmente tenendo conto delle economie specifiche dell'anno precedente, secondo i criteri sopra esposti, e in rapporto alle esigenze di spesa che si prevedono in materia di riqualificazione, di manutenzione dei beni di proprietà della Scuola, nonché del decoro degli edifici, iscrivendo in questa attività, in ogni caso, tutte le altre spese non imputabili agli aggregati A02-A03 anno 2019. La copertura delle spese viene assicurata con le economie anno precedente e con una quota dell'assegnazione annuale (€ 2.000,00) delle risorse per il funzionamento disposta dal MIUR.

Lo stanziamento per il funzionamento amministrativo (A02) è stato definito sulla base delle risorse disponibili assegnate con specifica nota ministeriale già richiamata in premessa (utilizzata una quota delle risorse pari ad € 4.040,00), sulla quale in questa relazione abbiamo già sviluppato le nostre considerazioni in ordine all'entità della stessa. La previsione formulata per il 2019 (€ 65.841,51), sicuramente ragguardevole, risulta pienamente adeguata alle esigenze che si imporranno nel corso dell'anno, a patto, naturalmente, che la gestione continui a essere improntata a criteri di rigore e di economicità. Per quanto attiene lo stanziamento per l'aggregato delle spese A03 – Didattica - definito per un importo pari ad € 88.859,74 - vale il ragionamento sviluppato per l'aggregato A02. Abbiamo effettuato questa considerazione di premessa per illustrare la dinamica della previsione di spesa sugli aggregati A01, A02 e A03 che costituiscono, di fatto, il polmone finanziario per l'attività amministrativa e didattica in generale. Il documento di programmazione per l'esercizio finanziario 2019 è stato predisposto con l'obiettivo primario di dare continuità al livello dei servizi erogati nei primi nove anni scolastici di gestione (dall'anno scolastico 2009-2010 all'anno scolastico 2017-2018) del nuovo Istituto Comprensivo "Luigi Einaudi" di Sale Marasino.

Per i criteri di determinazione delle risorse 2019 destinate al funzionamento generale a quello amministrativo e alla didattica si rimanda alle considerazioni ed ai ragionamenti già sviluppati nella presente relazione.

Per quanto attiene il fondo di riserva il nuovo regolamento di contabilità, introdotto con il D. L. n. 129/2018 ha previsto, all'articolo 8, che "nel programma annuale deve essere iscritto, tra le spese, un fondo di riserva, da determinarsi in misura non superiore al 10% della dotazione finanziaria ordinaria (somma iscritta all'Aggregato 03/01 delle entrate, pari ad € 12.860,00), a fronte del 5% previsto dalle norme precedenti. Per l'esercizio finanziario 2019 la somma è stata quantificata in € 600,00, ampiamente inferiore rispetto al limite sopra richiamato che corrisponderebbe ad € 1.286,00.

Per quanto riguarda il finanziamento del Piano dell'Offerta Formativa precisiamo che il quadro finanziario dei progetti è stato definito secondo criteri rigorosi di copertura finanziaria, grazie alle risorse che i comuni hanno stanziato nell'ambito dei piani diritto allo studio 2018-2019. I progetti che compongono il P. T. O. F. sono, quindi, integralmente finanziati con le risorse degli Enti Locali e, nei casi in cui si sono registrate, con le economie anni precedenti.

L'analisi del programma prosegue con l'esame analitico delle spese previste per il periodo di attività gennaio - dicembre 2019.

Il Programma e la presente relazione riportano i dati essenziali del Piano dell'Offerta Formativa 2018/2019 di questa Scuola (ad esso si rinvia per la più completa disamina dei contenuti riferiti ai singoli Progetti).

Nella parte descrittiva delle varie schede illustrative finanziarie (Modello B) è possibile trovare, comunque, gli elementi caratterizzanti dei progetti finanziati per l'esercizio 2019: denominazione, obiettivi, durata, risorse umane, beni e servizi, oltre, naturalmente, al responsabile del Progetto.

Iniziamo adesso la disamina delle spese previste per l'esercizio finanziario 2019.

E/S	Aggr.	Voce	Descrizione	Previsione
<b>Spese</b>	<b>A</b>	<b>A01</b>	<b>Funzionamento generale e decoro della scuola</b>	<b>12.300,00</b>

Le spese destinate all'attività A01 sono quelle destinate ad assicurare il corretto funzionamento generale della Scuola in particolare, rientrano in tale aggregato le spese comuni non direttamente imputabili alle altre destinazioni di spesa, nonché quelle destinate alla riqualificazione, manutenzione e decoro degli edifici. Le risorse destinate alla realizzazione di quest'attività, **€ 4.425,00** quali economie non vincolate 2018 da A01, **€ 2.000,00** quali economie vincolate 2018 da A04, **€ 300,00** economie da Fondo riserva, **€ 2.000,00** quale finanziamento ordinario 2019 da parte MIUR, **€ 3.575,00** corrispondenti al contributo vincolato dei Comuni (vedi allegato n. 1 della presente relazione illustrativa), sono state definite tenendo conto del quadro generale delle disponibilità finanziarie. Si cercherà attraverso l'utilizzo fruttuoso delle risorse destinate al funzionamento generale e decoro della scuola di conseguire lo scopo contenuto nella descrizione di questo aggregato di spesa. La spesa, inserita nella voce A01 dell'Aggregato A, è stata prevista per l'esercizio 2019 secondo la seguente articolazione di 1° e 2° livello (tipo e conto):

a)	02/03	Materiali e accessori	€	3.575,00
b)	04/03	Acquisto di beni d'investimento	€	8.725,00
<b>Totale spese attività A01</b>			<b>€</b>	<b>12.300,00</b>

Nella programmazione delle spese a carico di quest'attività A01, è stato previsto, secondo le indicazioni che ci ha fornito l'Ufficio IX del MIUR con mail del 17.1.2018, il fondo di anticipazione per le minute spese al Direttore dei servizi generali ed amministrativi, che è proposto all'approvazione del Consiglio di Istituto per l'importo di € 500,00. Entrando nella sfera squisitamente tecnica, evidenziamo che l'importo di cui si parla è collocato opportunamente tra le partite di giro.

E/S	Aggr.	Voce	Descrizione	Previsione
Spese	A	A02	Funzionamento amministrativo	65.841,51

La funzione di quest'attività A02 è di garantire il corretto funzionamento amministrativo della segreteria scolastica, in particolare rientrano in tale aggregato le spese funzionali al corretto svolgimento degli adempimenti che le segreterie scolastiche devono porre in essere. L'attività è finanziata da una quota proveniente dalle economie 2018 (**€ 48.251,51** di cui € 38.214,44 non vincolato da A01/2018, € 4.333,75 da assicurazione alunni, € 312,00 da assicurazione personale docente e ATA, € 0,01 da A03/2018 – funzioni miste, € 5.216,31 da A04/2018 ed € 175,00 da P04/2018), dal finanziamento 2019 del MIUR per il funzionamento generale (**€ 4.040,00**), dai finanziamenti vincolati dei Comuni (**€ 8.750,00**), dai contributi per assicurazione alunni (**€ 4.500,00**) e dai contributi del personale docente e ATA per assicurazione (**€ 300,00**). La spesa per il funzionamento amministrativo, inserita nella voce A02 dell'Aggregato A, è stata prevista per l'esercizio 2019 secondo la seguente articolazione di 1° e 2° livello (tipo e conto):

a)	01/02	Compensi accessori non a carico FIS ATA	€	4.923,30
b)	02/01	Carta cancelleria e stampati	€	7.200,00
c)	02/02	Giornali e pubblicazioni	€	1.000,00
d)	02/03	Materiali e accessori	€	18.501,90
e)	03/02	Prestazioni professionali e specialistiche	€	9.500,00
f)	03/05	Formazione e aggiornamento	€	1.500,00
g)	03/06	Manutenzione ordinaria e riparazioni	€	5.000,00
h)	03/07	Utilizzo di beni di terzi	€	5.000,00
i)	03/11	Assicurazioni	€	4.800,00
j)	03/13	Servizio di cassa	€	1.200,00
k)	04/03	Acquisto di beni d'investimento	€	5.216,31
l)	05/01	Altre spese amministrative	€	1.000,00
m)	05/02	Altre spese revisori dei conti	€	500,00
n)	05/03	Partecipazione ad organizzazioni	€	500,00
<b>Totale spese attività A02</b>			<b>€</b>	<b>65.841,51</b>

E/S	Aggr.	Voce	Descrizione	Previsione
Spese	A	A03	Didattica	88.859,74

Le spese di questo aggregato sono destinate ad assicurare il corretto funzionamento didattico generale dell'Istituzione scolastica. Si utilizzerà questa voce di spesa per sostenere gli acquisti di materiale di consumo per le attività curriculari ed extracurriculari, acquisto di libri, giornali, riviste, periodici, pubblicazioni scientifiche necessarie o connesse allo svolgimento delle attività didattiche, svolte all'interno delle singole classi o laboratori, aventi quali finalità la "Mission" dell'Istituto Comprensivo quale istituzione scolastica della Repubblica italiana, che si sostanzia negli obiettivi di lungo termine della stessa. Riteniamo, quindi, che a questa attività siano da imputare, nell'ambito di ogni singolo conto e sottoconto, tutte le spese riconducibili e funzionali alla didattica. L'attività è finanziata da una quota di avanzo di amministrazione vincolato 2018 di provenienza **A02** (€ 58.921,74) e A04 (7.000,00) per un totale di **€ 65.921,74**. La copertura dello stanziamento viene garantita, inoltre, con una quota pari ad **€ 6.220,00** del finanziamento MIUR 2019 per il funzionamento generale, da una quota pari ad **€ 16.418,00** di provenienza Enti Locali nell'ambito del piano diritto allo studio 2018/2019 e da una quota di provenienza istituzioni sociali private pari ad **€ 300,00**

La spesa per la didattica, inserita nella voce A03 dell'Aggregato A, è stata prevista per l'esercizio 2019 secondo la seguente articolazione indicata per voci specifiche:

a)	01/01	Compensi accessori non a carico FIS docenti	€	4.611,10
b)	01/02	Compensi accessori non a carico FIS ATA	€	1.374,77
c)	01/03	Altri compensi per personale a tempo determinato	€	1.627,50
d)	02/01	Carta cancelleria e stampati	€	22.500,00
e)	02/02	Giornali riviste e pubblicazioni	€	1.000,00
f)	02/03	Materiali e accessori	€	17.000,00
g)	03/02	Prestazioni professionali e specialistiche	€	8.500,00
h)	03/06	Manutenzione ordinaria e riparazioni	€	4.500,00
i)	03/07	Utilizzo di beni di terzi	€	14.746,37
j)	03/12	Visite viaggi e programmi di studio all'estero	€	2.000,00
k)	04/03	Acquisto di beni d'investimento	€	11.000,00
<b>Totale spese attività A02</b>			<b>€</b>	<b>88.859,74</b>

Per la descrizione dettagliata della copertura finanziaria delle spese di cui sopra si rimanda agli allegati 1 e 6 della presente relazione.

E/S	Aggr.	Voce	Descrizione	Previsione
Spese	A	A05	<b>Visite, viaggi e programmi di studio all'estero</b>	<b>23.662,23</b>

Fino all'anno solare 2018 le spese per visite di istruzione avevano uno specifico progetto (P01). Dall'anno solare 2019, invece, questa tipologia di spesa è stata inserita nelle attività, ed ha la seguente descrizione: A05 Visite viaggi e programmi di studio all'estero. L'attività è finanziata con fondi vincolati dei genitori degli alunni (**€ 20.000,00**), con un contributo da privati per visita d'istruzione al Parlamento Europeo (**€ 1.900,00**), **nonché con le economie specifiche registrate sul progetto specifico (P01/2018) sopra richiamato nell'esercizio finanziario precedente (€ 1.762,23).**

Il progetto ha i seguenti obiettivi: a) socializzare; b) avvicinare i ragazzi alle arti varie; c) favorire momenti di apprendimento in contesti non scolastici; d) offrire occasioni per l'approfondimento di studi affrontati; e) conoscenze storico-culturali; f) osservazioni naturalistiche. Per gli altri elementi si rimanda alla Scheda – allegato B.

La spesa per l'attività è stata prevista secondo la seguente articolazione di 1 ° e 2° livello (tipo e conto):

a)	01/02	Compensi accessori non a carico FIS ATA	€	73,65
b)	03/12	Visite viaggi e programmi di studio all'estero	€	23.588,58
<b>Totale spese di Attività A05 previste</b>			<b>€</b>	<b>23.662,23</b>

Terminata la disamina delle attività, per le quali è stata effettuata una previsione di spesa per l'esercizio finanziario 2019 (A01, A02, A03, A05) possiamo indicare i dati relativi ai progetti.

I progetti programmati, per i quali sono state effettuate previsioni di spesa per l'esercizio finanziario 2019, sono stati imputati, per una piccola parte, tra quelli riconducibili all'ambito "scientifico, tecnico e professionale " e, per una altra parte (quella preponderante come numerosità), all'ambito "Umanistico e sociale".

E/S	Aggr.	Voce	Descrizione	Previsione
Spese	A	A06	<b>ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO</b>	<b>21.740,60</b>

Il progetto PON - "Orientamento formativo e ri-orientamento " è stato inserito nella "Attività A06 - Attività di orientamento" in attuazione di quanto disposto dal MIUR con nota prot. n. 4939 del 20.2.2019, con la quale è stato precisato che la destinazione del progetto in parola deve essere imputato alla presente attività e non in quella che poteva apparire la destinazione naturale dei progetti. Con nota prot. n. 5294 del 22.2.2019, è stato precisato, peraltro, che per le Scuole che ancora non hanno approvato il programma annuale 201, come la nostra, la classificazione delle spese, secondo le indicazioni fornite in data 20.2.2019, ha carattere prescrittivo. Il progetto Orientamento e ri-orientamento vuole coinvolge alunni, famiglie e attori del territorio per sviluppare le competenze necessarie ad una scelta della scuola secondaria di secondo grado consapevole e rispettosa di inclinazioni e aspettative. I moduli si svilupperanno accompagnando gli alunni al momento dell'iscrizione. Il progetto è destinato alle classi seconde della Scuola secondaria di primo grado di Marone e di Sale Marasino. L'attività è finanziata con l'avanzo di amministrazione vincolato 2018 pari ad € **21.740,60**.

Per gli altri elementi si rimanda alla Scheda - allegato B.

La spesa per l'attività è stata prevista secondo la seguente articolazione di 1 ° livello (tipologia):

a) 01	Spese di personale	€	12.285,27
b) 03	Acquisto servizi e utilizzo beni di terzi	€	9.455,33

**Totale spese di Attività A05 previste € 21.740,60**

Terminata la disamina delle attività, per le quali è stata effettuata una previsione di spesa per l'esercizio finanziario 2019 (A01, A02, A03, A05) possiamo indicare i dati relativi ai progetti.

I progetti programmati, per i quali sono state effettuate previsioni di spesa per l'esercizio finanziario 2019, sono stati imputati, per una piccola parte, tra quelli riconducibili all'ambito "scientifico, tecnico e professionale " e, per una altra parte (quella preponderante come numerosità), all'ambito "Umanistico e sociale".

E/S	Aggr.	Voce	Descrizione	Previsione
<b>Spese</b>	<b>P</b>	<b>P01</b>	<b>Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"</b>	<b>1.895,00</b>

Il macro progetto P01 è finanziato con fondi degli enti locali ed è articolato nei seguenti cinque progetti:

a)	"Valutazione digitale"	€	395,00;
b)	"La mia lampada da tavolo"	€	300,00;
c)	"Cappello tutto matto"	€	500,00;
d)	"Concorso di scienze"	€	600,00;
e)	"L'oro blu"	€	100,00.

Il macro progetto, finanziato integralmente dai Comuni, nell'ambito del PDS 2018/2019 (vedi per il dettaglio allegati n. 1 e 4 della presente relazione), ha come obiettivi la realizzazione dei progetti scientifici tecnici e professionali sopra indicati. Per il dettaglio si rimanda alle schede descrittive. La

spesa per il macro progetto P01 - In ambito "Scientifico, tecnico e professionale" è stata prevista secondo la seguente articolazione di 1 ° e 2° livello (tipo e conto):

a)	01/04	Altri compensi per personale a tempo determinato	€	395,00
b)	02/03	Materiali e accessori	€	1.500,00
<b>Totale spese progetto P02</b>				<b>€ 1.895,00</b>

E/S	Aggr.	Voce	Descrizione	Previsione
<b>Spese</b>	<b>P</b>	<b>P02</b>	<b>Progetti in ambito "Umanistico sociale"</b>	<b>130.517,53</b>

Il macro progetto P02 - **Progetti in ambito "Umanistico sociale"** è finanziato da economie esercizio finanziario 2018 (**€ 71.142,13**), con fondi da Enti locali (**€ 52.370,00**) e da contributi delle famiglie (**€ 7.000,00**) ed è articolato nei seguenti progetti:

a)	English for every body	€	22.106,38
b)	Concorso letterario Bertani Tiziana	€	5.527,72
c)	Lezioni CLIL	€	1.470,00
d)	Narrazione fiabe	€	740,00
e)	Laboratorio di lettura in collaborazione con la biblioteca	€	660,00
f)	Laboratorio di tedesco	€	370,00
g)	Prima guerra mondiale	€	2.000,00
h)	Relazione e affettività	€	1.650,00
i)	Einaudi's band	€	1.165,00
j)	Laboratorio di teatro classe III <sup>^</sup>	€	1.250,00
k)	Orientamento	€	1.000,00
l)	Giochi sportivi	€	704,00
m)	Scuola di scacchi	€	500,00
n)	Opera domani	€	2.000,00
o)	Progetti primaria di Marone	€	7.152,00
p)	Progetti primaria di Monte Isola	€	3.082,85
q)	Progetti primaria di Sale Marasino	€	6.091,75
r)	Progetti primaria di Sulzano	€	6.932,96
s)	Progetti primaria di Zone	€	2.740,41
t)	Progetti infanzia di Sale Marasino	€	4.423,42
u)	P.O.N.-10.1.1A.FESEPON-LO-2018-264-INCLUSIONE SOCIALE	€	1.488,99
v)	P.O.N. - 10.2.1A - FSEPON - LO - 2017 - 115 – Miglioramento competenze chiave allievi infanzia	€	16.552,07
w)	P.O.N. - 10.2.2A - FSEPON - LO - 2017 - 249 - Miglioramento competenze chiave allievi 1° ciclo	€	40.909,98

La spesa per il progetto P02 - Progetti in ambito "Umanistico sociale" è stata prevista nel suo complesso per l'esercizio 2019 secondo la seguente articolazione di 1° livello (tipo):

a)	01	Spese di personale	€	74.225,35
b)	02	Acquisti di beni di consumo	€	9.748,58
c)	04	Acquisto di servizi ed utilizzo beni di terzi	€	46.543,60
<b>Totale spese progetto P02</b>			<b>€</b>	<b>130.517,53</b>

Analizzati i progetti del P. O. F. anno scolastico 2018/2019 passiamo agli ultimi tre aggregati delle spese:

E/S	Aggr.	Voce	Descrizione	Previsione
<b>Spese</b>	<b>G Gestioni economiche</b>	<b>G01</b>	<b>Azienda agraria</b>	<b>0,00</b>
		<b>G02</b>	<b>Azienda speciale</b>	<b>0,00</b>
		<b>G03</b>	<b>Attività per conto terzi</b>	<b>0,00</b>
		<b>G04</b>	<b>Attività convittuale</b>	<b>0,00</b>

G- GESTIONI ECONOMICHE. Nessuna previsione è stata definita, naturalmente, a carico di quest'aggregato, poiché deve essere utilizzato solo dalle istituzioni scolastiche che hanno gestioni economiche separate, per l'eventuale presenza di aziende agrarie, aziende speciali, convitti e per la vendita di beni e servizi a favore di terzi.

E/S	Aggre.	Voce	Descrizione	Previsione
<b>Spese</b>	<b>R</b>	<b>R98</b>	<b>Fondo di riserva</b>	<b>600,00</b>

Come abbiamo precisato nelle pagine precedenti il limite, in alto, per la previsione su questo aggregato, è stato fissato dall'articolo 8 comma 1 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 (Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107) che così recita: "Nel programma annuale deve essere iscritto, tra le spese, un fondo di riserva, da determinarsi in misura non superiore al dieci per cento della dotazione finanziaria ordinaria". Per l'esercizio finanziario 2019 si è proceduto alla definizione di un fondo di riserva pari ad € 600,00 che rispetta pienamente le disposizioni sopra richiamate.

E/S	Aggregato	Voce	Descrizione	Previsione
<b>Spese</b>	<b>Z</b>	<b>Z01</b>	<b>DISPONIBILITA' FINANZIARIA DA PROGRAMMARE</b>	<b>€ 102.394,92</b>

Anche per l'esercizio finanziario 2019 si è ritenuto di confermare la linea definita per l'esercizio finanziario 2018, dopo l'invito del MIUR: ossia l'inserimento nel presente aggregato Z (disponibilità da programmare) della somma corrispondente all'entità dei residui attivi storici di competenza dello Stato alla data del 31.12.2010 (nel nostro caso la somma complessiva aggiornata ammonta ad € **102.394,92**, in seguito ad alcuni accreditamenti registrati negli ultimi anni che hanno ridotto in parte la somma originaria che corrispondeva ad € 169.474,66). Per il dettaglio e la provenienza di queste risorse vedi gli allegati n. 1 e n. 6 della presente relazione. Pur confermando le perplessità già espresse in sede di stesura del programma annuale negli anni precedenti, circa la natura, la bontà e forse la correttezza di questa indicazione ministeriale, vogliamo esporre brevemente le ragioni di questa opzione già esercitata per gli esercizi finanziari 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 confermata per l'esercizio finanziario 2019. Si è ritenuto, in buona sostanza, che la nostra temporanea rinuncia a programmare queste considerevoli, potenziali, risorse, riconducibili ai crediti che vantiamo nei confronti dello Stato, possa rendere la gestione ancora più rigorosa, avendo, in tal modo stanziamenti di spesa "più asciutti" e non gonfiati da risorse di dubbia esigibilità (non dimentichiamo che la linea di una gestione oculata ha consentito nel corso dell'esercizio finanziario precedente di pagare tutti i residui passivi di provenienza Direzione Didattica di Marone). Nel corso dell'esercizio finanziario 2018 la disponibilità finanziaria da programmare, pari ad € 102.394,92 è rimasta inalterata (ricordiamo era stata aggiornata però in seguito ad un altro accreditamento del MIUR pari ad € 20.290,67, riscosso registrato nel mese di dicembre 2017 che andava ad abbattere l'entità complessiva dei residui attivi). Auspichiamo che anche quest'anno possa essere accreditata una ulteriore somma per abbattere un'altra quota di residui attivi pregressi.

### CONSIDERAZIONI FINALI

In conclusione si può affermare che il programma annuale 2019, appena illustrato, rappresenta, la proiezione finanziaria diretta del piano dell'offerta formativa. Gli obiettivi che la

Scuola intende realizzare attraverso la gestione del programma annuale 2019, in stretta connessione con il Piano dell'Offerta Formativa 2018/2019, possono essere così riassunti:

1. Assicurare il funzionamento generale e amministrativo (spese generali, decoro degli edifici e acquisizione di beni e servizi quali strumenti da utilizzare per il raggiungimento delle finalità) e didattico in generale (materiale di consumo, sussidi di modesta entità, libri, riviste, giornali, DVD ed ogni altro sussidio o attrezzature), funzionale alla realizzazione del P. T. O. F, all'efficienza ed all'efficacia dei servizi erogati all'utenza (n. 748 alunni, n. 45 classi di cui n. 4 infanzia, n. 26 primaria e n. 15 Scuola Secondaria di 1° grado - n. 9 plessi e n. 132 addetti complessivi, di cui n. 12 docenti Scuola dell'Infanzia - n. 56 docenti Scuola Primaria - n. 35 docenti Scuola Secondaria di 1° grado - n. 28 unità ATA compreso il DSGA - il Dirigente Scolastico) in un numero considerevole di sedi scolastiche (n. 9) dislocate nei cinque Comuni di Sale Marasino, Marone, Monte Isola, Sulzano e Zone;
2. Arricchire e migliorare la dotazione didattica strumentale generale della sede e degli altri otto plessi scolastici (aule di informatica, di musica, di arte e immagine, aula di tecnologia, biblioteche per gli alunni, aula insegnanti, sala riunioni, laboratorio scientifico di Monte Isola e gli altri laboratori della scuola primaria e dell'infanzia), affinché la scuola possa mettere a disposizione degli alunni e delle comunità locali strutture adeguate;
3. Continuare l'opera di adeguamento e miglioramento del software utilizzato per l'attività amministrativa; mantenere in perfetta efficienza le nuove attrezzature informatiche dell'Ufficio Amministrativo e del Dirigente Scolastico;
4. Consentire agli alunni stranieri, neo arrivati e non, in età dell'obbligo di usufruire di insegnamenti aggiuntivi e integrativi per l'apprendimento della Lingua Italiana, promuovendo ed attuando anche iniziative in rete con altre Scuole della zona ed Enti Locali;
5. Usufruire del supporto di esperti esterni (psicologi, medici, pedagogisti, ecc...) per garantire agli alunni un'adeguata conoscenza di sé, del proprio sviluppo, dei problemi relazionali, delle dinamiche sociali, ecc.;
6. Consentire agli alunni di misurarsi con gli altri e con se stessi attraverso la partecipazione a concorsi vari organizzati dalla scuola stessa, da Enti esterni o da altre scuole;
7. Consentire a tutte le classi, con il contributo determinante delle famiglie, di partecipare a visite di istruzione (anche all'estero) e a eventi culturali per conoscere le varie e ricche offerte culturali del territorio e agli insegnanti di sviluppare più efficacemente il loro programma di lavoro;
8. Valorizzare e riconoscere attraverso il Fondo dell'Istituzione Scolastica, le collaborazioni, le prestazioni che comportano intensificazione del lavoro, le prestazioni straordinarie del personale docente e del personale ATA;
9. Consentire alla Scuola, con la collaborazione ed il contributo di Enti e privati, di promuovere iniziative e rassegne ritenute utili agli alunni e al territorio;
10. Consentire ai docenti e alla Scuola di diffondere pubblicazioni di lavori scolastici ritenuti di interesse collettivo;
11. Promuovere iniziative didattiche di formazione in rete con altre Scuole o Enti;
12. Consentire l'attuazione di iniziative didattiche sperimentali;
13. Promuovere per i genitori degli alunni iniziative culturali e didattiche (corsi di informatica, di lingua inglese, di letteratura per l'adolescenza, metodo di studio, concerti-lezione,

rappresentazioni teatrali) per consentire ai genitori stessi di aggiornarsi e di partecipare più da vicino alla vita scolastica e educativa dei propri figli;

14. Promuovere con continuità l'aggiornamento professionale del personale, assicurando, inoltre, la necessaria formazione in materia di sicurezza degli ambienti scolastici;
15. Consentire agli alunni delle classi 3<sup>a</sup>- 4<sup>a</sup>-5<sup>a</sup> della scuola primaria, nonché agli alunni della scuola secondaria di 1° grado, di migliorare la capacità di comunicazione in lingua inglese, attraverso lo svolgimento di lezioni con la presenza di insegnanti di madrelingua;
16. Consentire agli alunni della scuola secondaria di 1° grado di approfondire lo studio della matematica, dell'italiano e del latino attraverso l'erogazione di specifici pacchetti di lezione;
17. Consentire a tutti gli alunni, anche con il contributo delle famiglie, di conoscere il territorio o approfondire le tematiche curriculari attraverso le visite di istruzione;
18. Dotare di ogni aula della scuola primaria di Zone di una Lavagna Interattiva (negli anni precedenti è stato completamente realizzato il progetto per i plessi di Sale Marasino, Marone, Monte Isola e Sulzano per quanto attiene la Scuola Primaria e la scuola secondaria di 1° grado).

E' opportuno precisare (anche per ottemperare a quanto richiesto dall'articolo 5 comma 7 del D. l. n. 129/2018, circa la sintetica descrizione dei risultati pertinenti le gestioni del biennio precedente) che alcune delle azioni sopra descritte sono già state avviate negli esercizi finanziari precedenti. Gli obiettivi più significativi conseguiti nel periodo citato, specificati di seguito, rappresentano tappe di un percorso più ampio:

- a) Realizzazione di un migliore inserimento degli alunni provenienti dall'estero nelle classi del 1° ciclo, grazie all'attività di insegnamento aggiuntivo della lingua italiana, al fine di accelerare l'integrazione;
- b) Realizzazione di un migliore servizio all'utenza in generale (insegnanti, personale ATA e genitori), grazie ad una organizzazione, già sperimentata da anni, che ha puntato sulla versatilità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, accompagnata da un'attività di formazione, suscettibile di ulteriori miglioramenti e da un servizio al pubblico che non prevede limiti d'orario per l'utenza esterna;
- c) Realizzazione di progetti didattici, previsti dal P. T. O. F., legati a problematiche sociali e ad altri temi riguardanti la sfera della crescita personale, che hanno prodotto positive ricadute sull'attività curriculare degli alunni;
- d) Costruzione dell'identità e del senso di appartenenza alla Comunità Europea (European Citizenship): diritti, doveri, normativa scolastica, cultura, competenze specifiche di cittadinanza consapevole e cooperativa. In particolare si porterà l'attenzione sull'integrazione culturale, sulla costruzione di punti di contatto fra cittadini provenienti da stati extraeuropei/europei, avendo come punto di riferimento la centralità del valore della persona umana, così come profilato dalle dichiarazioni delle Nazioni Unite e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. La definizione del curriculum d'Istituto, nei parametri delle Nuove Indicazioni Nazionali, terrà in considerazione le competenze chiave (life skills) definite dalla Risoluzione del Parlamento Europeo;
- e) Formazione continuativa in materia di sicurezza attraverso l'effettuazione delle specifiche attività di formazione previste dal D. Lgs 81/2008;
- f) Revisione annuale del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) e costante valutazione del sistema di gestione delle emergenze attivato nell'Istituto, anche per mezzo delle

periodiche prove di simulazione (con coinvolgimento di tutto il personale e degli alunni) soggette a costante valutazione;

- g) Realizzazione di corsi relativi al metodo di studio e sulle problematiche adolescenziali;
- h) Rinnovo di alcune attrezzature informatiche degli Uffici amm.vi del nuovo Istituto Comprensivo di Sale Marasino, grazie all'acquisto di n. 6 moderni computer dotati del più recente sistema operativo nonché dell'ultima versione del pacchetto office;
- i) Realizzazione di una parte significativa del progetto "una lavagna interattiva per classe" (le classi di scuola primaria e secondaria di 1° grado per i Comuni di Sale Marasino, Marone, Monte Isola e Sulzano sono dotate di una LIM, oltre a n. 1 aula della Scuola Primaria di Zone);
- j) Celebrazione delle ricorrenze (centesimo anno fine prima guerra mondiale).

Elencati alcuni dei risultati più importanti raggiunti negli esercizi precedenti passiamo alle conclusioni del documento. Si confida che la previsione, definita per l'esercizio finanziario 2019, secondo gli importi riportati sul Mod. A, sia sufficiente per rispondere alle esigenze della scuola e consenta, inoltre, il raggiungimento degli obiettivi che i vari docenti responsabili hanno inserito nelle schede descrittive dei progetti e quelli che sono stati elencati nelle considerazioni finali.

Nel corso dell'esercizio finanziario diverse variazioni si renderanno necessarie (l'art. 6 del Decreto Interministeriale succitato prevede, naturalmente, la possibilità di effettuare verifiche al programma e conseguenti modifiche in caso di necessità). Ci riferiamo alle diverse maggiori entrate che storicamente si registrano nel corso dell'anno. Alcune di esse, infatti, non sono "iscritte a bilancio" in sede iniziale poiché manchevoli del supporto documentale costituito dall'assegnazione ufficiale. La presente relazione, stilata con la collaborazione del Direttore dei servizi generali e amministrativi, riflette le linee programmatiche definite dal Dirigente per la predisposizione del programma annuale esercizio finanziario 2019 e discende dalla valutazione delle determinazioni programmatiche assunte dagli organi collegiali in sede di elaborazione del PTOF (Piano triennale dell'Offerta Formativa 2016/2017-2018/2019) deliberato dal Collegio docenti il 12.1.2016 e adottato dal Consiglio di Istituto il 19.1.2016. Il documento, chiaramente, trova il suo pilastro portante nella disponibilità oggettiva delle risorse per il periodo considerato. Il Programma Annuale 2019, ai sensi dell'art. 5 comma 8 del D. I. n. 129/2018, sarà proposto dalla Giunta esecutiva, unitamente alla presente relazione illustrativa, al Consiglio di Istituto per l'approvazione.

Sale Marasino, 22 febbraio 2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott. Vittorio Daniele Violi